COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 2 maggio 1934 - XII - N. 103 Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

Nel tempo di Mussolini

La voce del Re

La chiusa aula di Montecitorio, illuminata sabato dall'alta parola di Vittorio Emanuele, si è spalancata e si è fatta immensa, come l'Italia, come tutte le terre su cui vibri l'anima d'un figlio di Roma.

In effetto, la radio ha consentito a tutti gli italiani di udire la parola del Sovrano; di vivere, minuto per minuto, l'ora solenne che ha radunato lungo il percorso dal Quirinale a Montecitorio tutto il Popolo dell'Urbe, acclamante con voce incontenibile al Re delle Vittorie, alla Regina fierissima e pia, ai Principi che simboleggiano la primavera della Patria.

Prima, la voce di Mussolini ha suscitato un fremito nella sconfinata marea del Popolo attento: il suo «giuro!» è stato irruento come un ruggito. Il Duce ha giurato per tutti: fedeltà, suprema dedizione all'Italia sabauda e fascista, grande, formidabile, invulnerabile centro di civiltà.

Poi il Duce ha chiamato l'appello dei Deputati: ognuno ha risposto «giuro» con voce in cui la fierezza non sempre sovrastava l'emozione. Qualche deputato ha risposto «presente!», senza guastare l'austerità del rito, perchè politico prima che parlamentare, perchè militare o guerresco prima che politico.

E' così: «presente»! Perchè presente era tutta l'Italia; presente il Popolo del plebiscito, un solo cuore, un solo grido.

E, infine, la voce del Re.

A udirla, i fanti si sono fatti piccini, poi si sono eretti sull'«attenti».

La voce del Re! E i fanti riconoscevano quella voce, udita forse una notte in una trincea del Carso, oppure in un pomeriggio ardente del giugno '18 presso il Piave; e inconsciamente i fanti confrontavano il ricordo di quella voce, allora sommessa ma ferma, con quella che dettava alla XXIX Legislatura, alta, solenne, le direttive della politica nazionale.

Questa è la Camera dell'Anno XII, e un'atmosfera eroica la domina: i manipoli della Rivoluzione vi sono entrati, non per bivaccare laddove i vecchi demagoghi barattavano e tradivano, ma per onorare gli eroi, esaltare le virtù nazionali, formare con saggezza le sacre leggi dello Stato.

E' alla presidenza di questa Camera che un'eroica Medaglia d'oro, Costanzo Ciano di Cortellazzo, dà il cambio a Giovanni Giuriati, animatore e capo dell'irredentisti nei tempi più oscuri, soldato e mutilato, legionario di Fiume e condottiero di Camicie nere. Non si può immaginare una più perfetta continuità di pensiero e d'azione, di fede e di stile che fra questi due Uomini, balzati nella storia d'Italia non per risultato di ludi elettorali, ma per virtù di una grande fede che supera ogni sacrificio.

I fanti di Oslavia e della Bainsizza, insieme ai marinai della beffa di Buccari, hanno fugato ogni ombra dei tempi infami, hanno ridato luce ed aria, fino all'ultimo corridoio montecitoriale.

Hanno però lasciato in noi il ricordo di quel passato perchè non disarmiamo gli spiriti: la Rivoluzione continua; e la più grande Vittoria non ha dispiegato le ali.

Proposte per Littoria

A Littoria è stata annunciata una «première» teatrale, e «Roma fascista» ci informa dell'argomento del lavoro drammatico: si tratta d'una donna «*che per salvare l'adorato marito da una situazione difficile di false accuse, calunnie, ecc., fa una cosa... una cosa di sapore senza dubbio urbanistico, anzi squisitamente urbanistico — tentacolare — hollywoodiano, ma non certamente rurale, vivaddio!*».

«Roma fascista» chiede che si trasportino altrove queste «premières» e si lasci che i littoriani vadano tranquillamente a letto alla sera.

Noi aggiungiamo di più. Littoria dovrebbe e potrebbe essere la vera «città fascista».

Anzitutto essa è l'espressione più sana dello spirito fascista: nata per volontà del Duce, dalla tenacia, dalla laboriosità degli ex combattenti; formata di rurali assetati di una nuova vita, Littoria è ancora una città in formazione, alla quale si può facilmente imprimere un carattere nuovo, cioè diverso da quello che domina tutte le altre città.

Littoria è materia fresca, malleabile: e come la sua edilizia appare tutta giovane, così la vita spirituale dovrebbe essere in essa, regolata secondo una concezione tutta nostra, integralmente fascista.

La vita delle altre città è un inevitabile miscuglio del passato (liberale, democratico, pseudo-umanitario, pacifondista), con le forze irrompenti della Rivoluzione, cioè col culto della Patria, degli eroi, con l'esaltazione delle virtù nazionali: intellettuali e sportive, religiose e guerresche.

A Littoria non vi dev'essere compromesso fra il vecchio e il nuovo: ma Fascismo al cento per cento.

Fascismo nella scuola e nel lavoro e nell'arte: nelle case e nei cinematografi.

Fascismo nello spirito.

Perciò proponiamo — ed è un campo aperto, interessantissimo di studio specialmente pei giovani — che si formi un «piano regolatore» della vita spirituale di Littoria.

Come deve vivere la città pontina? Cosa deve leggere? Quale sarà il suo teatro? E la sua arte? Su quali basi dovrà fondarsi, insomma, la sua vita civile per essere perfettamente fascista?

Vorremmo che Littoria prima, poi Sabaudia e Pontinia, fossero il gabinetto sperimentale di una civiltà vergine, sebbene millenaria.

PIERO PEDRAZZA

Il Presidente del Consiglio bulgaro parla del suo viaggio nelle Capitali europee

SOFIA, 1

Il Presidente del Consiglio Muscianoff, appena rientrato a Sofia, ha fatto alla stampa lunghe dichiarazioni illustrando gli scopi ed i risultati del suo viaggio nelle cinque capitali europee.

Muscianoff si è dichiarato contento dei tangibili risultati delle trattative svolte presso i portatori anglo-francesi dei titoli del prestito bulgaro, risultati che si possono riassumere in un alleggerimento globale dei pagamenti del 32 e mezzo per cento.

Muscianoff ha inoltre espresso la propria soddisfazione per le cordiali accoglienze ovunque da parte di eminenti uomini di Stato, quali Simon, Barthou, Doumergue, Hindenburg, sottolineando le manifestazioni di affetto verso la Nazione bulgara avute in Germania.

Parlando dell'Italia, Muscianoff ha dichiarato:

«*A Roma sono stato accolto nel modo più cordiale. Il Re si è degnato di ricevermi in udienza. Egli è sempre molto semplice e gentile. Ho avuto per un'ora un colloquio con Mussolini, il quale, sempre franco nelle sue simpatie verso il Popolo bulgaro, mi ha promesso il suo appoggio circa il regolamento dei rapporti economici fra i due Paesi. A tale scopo una delegazione bulgara partirà prossimamente per Roma. Durante il pranzo offertomi da Mussolini, sono entrato in contatto con Ministri ed uomini di Stato, tutti animati dal desiderio di vedere intensificata la collaborazione economica italo-bulgara*».

Parlando del suo viaggio a Budapest, Muscianoff si è soffermato sulla cordiale accoglienza fattagli dal Reggente Horty e dai ministro Goemboes e Kanya, sottolineando sopratutto la franchezza militare che anima Goemboes nel trattare tutte le questioni economiche interessanti i due Paesi e dichiarandosi commosso delle manifestazioni di grande amicizia verso la Bulgaria avute dovunque.

Dato uno sguardo alla poco confortante situazione politica ed economica europea, Muscianoff ha concluso che alla Bulgaria incombe l'obbligo di lavorare con tutte le forze per il risanamento e la pacificazione balcanica e mondiale, ed ha espresso la convinzione che mai come adesso si deve evitare ogni tendenza al cavillo ed al pettegolezzo, unendo le forze nazionali onde ottenere uno Stato ed un Governo forti.

ROMA, 1

Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Guglielmo Marconi, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche; l'on. Alessandro Pavolini presidente del Comitato per la primavera fiorentina, il prof. Ugo Bondoni, presidente del comitato per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche e il prof. Vasco Ronchi direttore del R. Istituto nazionale di ottica in Firenze, i quali gli hanno esposto le finalità e i criteri organizzativi della Mostra nazionale di ottica che si inaugurerà in Firenze il prossimo 20 maggio.

Essi hanno altresì illustrato i grandi progressi compiuti in questi ultimi anni dalla tecnica e dall'industria ottica italiana, progressi che nella quasi totalità delle applicazioni ottiche pongono la industria stessa al livello di quelle dei Paesi finora più progrediti in materia, dimostrando la necessità che di tali progressi sia sempre meglio edotto il popolo italiano.

L'interessamento del Duce per la Mostra di ottica

Il Duce si è compiaciuto della attività degli enti ottici e dell'opera svolta dal R. Istituto nazionale di Ottica, rilevando la importanza della imminente manifestazione della primavera fiorentina dovuta alla iniziativa del Consiglio delle ricerche e disponendo che l'Istituto, convenientemente potenziato, provveda ad assicurarne la periodicità nella città custode delle tradizioni galileiane.

Un nobile discorso di Ciano alla Camera accolto da entusiastiche acclamazioni al Duce

ROMA, 1.

Sotto la provvisoria presidenza dell'on. BUTTAFUOCHI, la seduta della Camera è aperta alle ore 16. Già prima che la seduta avesse inizio, i deputati, numerosissimi nella aula, avevano intonato «Giovinezza», acclamando entusiasticamente e ripetutamente l'ingresso del Duce, che salutava romanamente.

S. E. CIANO, nuovo Presidente della Camera, ne assume la presidenza.

S. E. il Capo del Governo, i Ministri e deputati si alzano e plaudono lungamente e ripetutamente: il Presidente provvisorio lo abbraccia e gli cede il seggio. Scoppiano nuovi, vivissimi, prolungati applausi, ai quali si associano le tribune. Grida reiterate di «Viva Ciano».

Parla l'Eroe di Cortellazzo

PRESIDENTE stando in piedi, pronuncia il seguente discorso fra segni di vivissima attenzione.

Duce! Camerati! Sono a questo posto per quel sentimento di profonda disciplina al quale ho indirizzata tutta la mia vita di marinaio e di soldato, della Rivoluzione (vivissimi applausi), *e manifesto a Voi, Duce, che a tale alto incarico voleste designarmi, a Voi, camerati, che con tanto consenso voleste sanzionare tale designazione, tutta la profonda riconoscenza del milite devoto e del camerata fedele.* (applausi).

La 29.a Legislatura, anch'essa improntata a intransigente unità fascista (benissimo! bravo!) *ha avuto segnato il suo compito dal discorso della Corona. Questo compito impone a noi collaborazione attiva ed intelligente all'azione legislativa del Governo, per il raggiungimento contemporaneo di due fini apparentemente contrastanti, ma di fatto contemperati nella pratica fascista, e cioè: l'imperativo dell'equilibrio del bilancio e la necessità di non allentare la vigorosa attività della Nazione sviluppando e perfezionando la sua attrezzatura agricola, commerciale, industriale* (vive approvazioni).

Sola fra tutti i parlamenti, la Camera fascista, libera da interessi particolaristici di partiti o di caste (benissimo!) *può portare all'opera del Governo il suo fattivo contributo di pensiero e di esperienza* (approvazioni).

Questa Camera di combattenti della grande guerra e di Camicie nere della Rivoluzione, di militi che, in pace e in guerra, scelsero a consuetudine il rischio, ha schiettamente applaudito al Re Vittorioso, confermando il fermo proposito della politica fascista, di promuovere e mantenere la pace. Con altrettanta schiettezza questa Camera ha sottolineata la promessa che nessun arresto e nessun rallentamento vi sarà in quella educazione e preparazione militare del Paese (applausi vivissimi) *che il Duce, nei 12 anni di governo, ha romanamente fatto assurgere a garanzia sempre più forte della Nazione e del Regime* (vivissimi applausi; grida reiterate di «Viva il Duce»; nuove entusiastiche acclamazioni al Duce. Il Duce risponde salutando romanamente).

Il 18 marzo, Voi, Duce, parlando alla Nazione nella seconda assemblea quinquennale, poneste il problema della necessità della rinnovazione dell'istituto parlamentare con l'avvento della Corporazione. Quando voi segnerete il tempo e i termini del necessario mutamento, questa Camera, consapevole di scolpire una nuova data nella storia della Rivoluzione, sarà pronta e disinteressata nell'assicurare al Regime il nuovo ordinamento costituzionale rispondente alle nostre premesse dottrinali, alle necessità e all'avvenire del Popolo italiano (applausi generali, vivissimi, e prolungati che si ripetono a più riprese e ai quali si associa S. E. il Capo del Governo).

Il Presidente invita i nuovi Vicepresidenti, questori e segretari ad assumere i rispettivi posti, quindi, su proposta dell'on. Costamagna, viene deciso che sia conferita al Presidente la nomina della Commissione che dovrà redigere l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Tale Commissione risulta così composta: Onorevoli Starace, Boldi, Bottai, Pavolini e Delcroix.

L'on. Aprilis nella Commissione per la conversione dei decreti-legge

PRESIDENTE valendosi della facoltà dell'art. 12 del regolamento, chiama a far parte della commissione per l'esame dei progetti di conversione in legge dei decreti-legge, gli on. camerati Aprilis, Arnoni, Barbaro, Castellino, Genovesi, Giannturco, Maresca di Serracapriola, Milani, Orsolini-Cencelli, Pierantoni, Parolari, Roncoroni, Vezzani e Viale.

S. E. il Capo del Governo e i varii Ministri presentano l'elenco dei rispettivi decreti per la conversione in legge. Quindi il Presidente avverte che domani alle 16 vi sarà seduta col seguente ordine del giorno: Nomina di commissioni.

Quando S. E. il Capo del Governo lascia l'aula, è salutato da una imponente ovazione, da grida ripetute di *Duce! Duce!* Altre prolungate acclamazioni e grida di «*Viva Ciano*» salutano il Presidente della Camera allorchè anch'egli lascia il suo seggio.

La Presidenza della Camera al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 1

Oggi al termine della seduta, S. E. Ciano, Presidente della Camera dei deputati, con l'Ufficio di Presidenza al completo, si è recato a rendere omaggio e a deporre fasci di fiori al Milite Ignoto, all'ara dei Caduti fascisti e alla cappella votiva di Palazzo Littorio.

A Palazzo Littorio, in assenza di S. E. il Segretario del Partito, S. E. il Presidente Ciano e gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza sono stati ricevuti dal Segretario amministrativo del Partito on. Marinelli e dal Vice Segretario prof. Marpicati. L'intera Presidenza ha inoltre sostato in raccoglimento dinanzi al busto eretto in Montecitorio in memoria del Quadrumviro Michele Bianchi e dinanzi alle lapidi che ricordano il sacrificio dell'on. deputato Armando Casalini, dell'on. deputato Brandolini e dei caduti in guerra dipendenti della Camera dei deputati.

Al Senato

ROMA, 1.

Il Presidente on. FEDERZONI dichiara aperta la seduta alle ore 16 e commemora i senatori deceduti durante la sospensione dei lavori. Essi sono: l'Ammiraglio Alfredo Acton, Francesco Marani, Olindo Malagoti, Francesco Ruffini, Raffaele Garofalo, Bentamino Spirito, Carlo Castaldi, Giuseppe Luigi di Beneventano di Carlentini, Luigi Simonetta.

DE BONO, Ministro delle Colonie, a nome del Governo si associa alla commemorazione dei Senatori defunti fatta dal Presidente.

I senatori Morpurgo e Spezzotti nella Commissione per l'Alta Corte

Vengono quindi nominate alcune commissioni: in quella per l'Alta Corte di Giustizia, per il giudizio, sono nominati, fra gli altri, le LL. EE. i senatori Morpurgo e Spezzotti.

I senatori che fanno parte della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori presentano le loro relazioni. S. E. Gentile presenta quella per la nomina di S. E. Pier Silverio Leicht.

L'incremento dell'Opera Balilla

762.238 nuovi tesserati

ROMA, 1

Il tesseramento dell'O. N. B. al 30 aprile XI, era il seguente:

BALILLA	1.323.840
AVANGUARDISTI	344.203
PICCOLE ITALIANE	1.109.723
GIOVANI ITALIANE	119.699
TOTALE	2.897.465

Al 30 aprile XII:

BALILLA	1.665.594
AVANGUARDISTI	435.849
PICCOLE ITALIANE	1.389.872
GIOVANI ITALIANE	168.381
TOTALE	3.659.703

Differenze in più al 30 aprile XII:

BALILLA	341.754
AVANGUARDISTI	91.646
PICCOLE ITALIANE	280.156
GIOVANI ITALIANE	48.682
TOTALE	762.238

Telegrammi ai Sovrani e al Duce per la chiusura della Mostra della Moda

TORINO, 1

Dopo la chiusura della terza Mostra della Moda, sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«*Gentiluomo d'onore di S. M. la Regina - Roma. — A S. M. la Regina che si è degnata di constatare il successo della terza Mostra nazionale della Moda e che ha voluto esprimere il Suo alto plauso per l'azione validissima va oggi il pensiero devoto e riconoscente di tutti coloro che hanno cooperato alla riuscita dimostrazione della capacità italiana nel delicato settore economico. Prego V. S. presentare all'Augusta Sovrana i sensi della mia profonda devozione. Ossequi. — Paolo Thaon di Revel, Presidente Ente nazionale Moda*».

«*A S. E. il cav. Benito Mussolini - Capo del Governo. — La terza Mostra nazionale della Moda ha chiuso le sue manifestazioni che hanno rappresentato un nuovo notevole contributo al raggiungimento dei fini istitutivi da V. E. segnati all'Ente che continuerà la propria azione nell'armonia dello Stato corporativo per adempiere sempre meglio alle proprie funzioni. Gli espositori industriali commercianti e artigiani che con fervida volontà fascista hanno dato il loro apporto alla terza Mostra vogliono per il mio tramite esprimere a V. E. il loro riconoscente pensiero e la certezza che nella disciplina dei valori economici creata dal Duce si prepara il florido avvenire della Patria. Con devoto ossequio fascista. — Paolo Thaon di Revel, Presidente Ente nazionale Moda*».

Il Congresso degli attuari in Campidoglio

ROMA, 1 (per telefono)

Venerdì prossimo, nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio, avrà luogo la inaugurazione del X Congresso internazionale degli attuari. Le sedute proseguiranno fino a mercoledì 9 maggio.

Al Congresso sono rappresentate ventotto Nazioni.

Proroga del concorso pel Palazzo del Littorio

ROMA, 1

Il Segretario del P. N. F. ha disposto una ulteriore e definitiva proroga alla data stabilita per la presentazione dei progetti del palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione, fissando la scadenza del termine di consegna degli elaborati al 31 luglio 1934.

Forte incremento nella produzione di energia elettrica

ROMA, 1

Al Capo del Governo è pervenuto da Milano, dal Presidente della *Unfiel*, il seguente telegramma: «Sono lieto segnalare che, secondo le statistiche dell'*Unfiel*, l'energia elettrica prodotta nel mese di marzo 1934 XII ammonta a 991 milioni di kw-ora, contro 884 milioni del marzo 1933, con un incremento del 12 per cento. Dal primo gennaio la produzione censita è di 2.832 milioni di kw-ora contro 2.582 nel primo trimestre 1933, con un incremento del 9,65 per cento. MOTTA».

STILE NUOVO

ROMA, 1 (per telefono).

La Camera fascista, inaugurando la sessione, ha riaffermato la sua unità formativa con un atto duplicemente significativo: la soppressione della votazione per schede nell'elezione del Presidente, e l'acclamazione di Costanzo Ciano all'alta carica.

Votare segretamente, sopratutto per il Presidente, che nella Camera fascista deve riassumere e rappresentare l'assemblea legislativa, era una contraddizione in termini che è stata con rapida procedura abrogata.

La Camera pertanto, infrangendo un'altra di quelle norme regolamentari che inevitabilmente cozzano contro lo spirito e le necessità rivoluzionarie, ha acclamato il suo Presidente.

Niente urne e niente votazioni. Nessun segreto o espressione di voto, perchè nulla c'è da nascondere; invece una fresca giovanile esuberanza, una schietta gioia espressiva, armonizzanti in tutto col clima solare di questo tempo.

L'assemblea attuale è destinata a un compito di importanza storica, perchè dovrà affrontare, come è indicato nel discorso della Corona, il problema della riforma della costituzione. Ed ecco che sale al più elevato dei suoi scanni un uomo altissimo per personale dignità, come solo fu consentito al Parlamento italiano negli anni del Risorgimento e in quelli immediatamente successivi, quando i Gioberti, i Lanza, i Farini, i Crispi passavano dalla leggenda alla realtà delle opere compiute e dai superbi ardimenti allo scanno di Presidente dell'assemblea elettiva.

La formula, decadendo il Parlamento, perdè essa pure di significato. Ecco che oggi il Parlamento è ricondotto alle sue origini di dignità, alla sua unanime devozione alla Causa nazionale. La Camera elegge il suo Presidente con un procedimento rivoluzionario, aderente alla epoca del Fascismo, e respinge il segreto delle urne.

Costanzo Ciano è una figura singolare della guerra e della Rivoluzione, espressione dell'una e della altra, di energiche virtù operanti. La Camera ha preso una decisione che le conferisce prestigio, chiamata come è ad un compito importante, non soltanto di particolari attività quali sono state indicate nel discorso della Corona, ma di vero e proprio collegamento istituzionale nell'avvenire tra le corporazioni costituite e la funzione legislativa.

Questa condizione particolare della Camera alla XXIX Legislatura, non che diminuirne, ne accresce il valore per gli sviluppi della Rivoluzione, poichè in Regime fascista gli istituti non devono chiudersi in clausole particolari, ma vivere ed agire in funzione dei fini rivoluzionari.

La personalità di Costanzo Ciano risponde pienamente a questo momento fascista dell'assemblea: Egli ha il cuore provato, il polso fermo per portare l'assemblea al di sopra delle pastoie regolamentari, che ne deformano per molti aspetti le funzioni, per elevarla sopra un piano più nettamente aderente allo spirito e alle necessità rivoluzionarie.

Decapitazione di Herriot

«Questa notizia appartiene al numero delle notizie incredibili, ma per ciò stesso più vera di molte altre che non hanno un pronunciatissimo carattere paradossale. La notizia che viene da Parigi, annuncia laconicamente che Herriot, il capo del cartello di tutte le sinistre; Eduardo Herriot, difensore titolato degli «immortali principii»; Herriot, l'ottantanovardo, sindaco di Lione, è stato espulso dalla Lega dei Diritti dell'Uomo. Questa Lega non è che una «dépendance» della Massoneria ed è presieduta dall'ebreo Basch, nato in Ungheria e divenuto un francese «d'occasione». Ma di quali colpe è reo Eduardo Herriot? Le principali sono due: la prima è quella di avere votato nel Gabinetto Doumergue i famosi decreti del primo aprile che diminuiscono notevolmente gli stipendi degli impiegati francesi; la seconda è quella di non essersi opposto alla espulsione di Trotzky. Chiamato a giustificarsi, Herriot se n'è infischiato alla maniera fascista («Me ne frego» e il nostro motto...). Ha, cioè, lasciato senza un rigo di risposta la intimazione di Basch. (Questo Basch è il perfetto campione della imbecillità velleitaria demoliberaloide). Davanti a tanta insolenza, il Tribunale della Lega si è riunito ed ha espulso dalla medesima Eduardo Herriot. Finora, in quel di Francia e Navarra non è successo niente. Tutto è calmo. Ma il caso, pur non assurgendo alle proporzioni di un avvenimento eccezionale, è tuttavia piccante. Herriot, il super-leghista Herriot, espulso dalla Lega: espulso perchè in odore di Fascismo. L'episodio può essere collocato nel numero dei sintomi rivelatori che i tempi maturano anche in Francia». (dal «Popolo d'Italia»).

Una dichiarazione degli Stati Uniti al Giappone sui rapporti delle Potenze in Cina

WASHINGTON, 1

Il Dipartimento di Stato comunica:

«L'Ambasciatore americano al Giappone, su istruzioni del Dipartimento di Stato, ha visitato il 29 aprile il Ministro giapponese degli affari esteri e gli ha fatto delle comunicazioni la cui sostanza è la seguente:

«Le recenti indicazioni dell'atteggiamento del Governo giapponese nei riguardi dei diritti e degli interessi del Giappone e degli altri Paesi in Cina, ed in connessione con la Cina, son venute da fonti così autorevoli da precludere la possibilità di ignoranza, e rende necessario per il Governo americano, aderendo alla tradizione di franchezza che ha prevalso nelle relazioni tra esso e il Governo giapponese di riaffermare la posizione degli Stati Uniti circa le questioni dei diritti e degli interessi in parola.

Le relazioni degli Stati Uniti con la Cina sono regolate, così come lo sono quelle con il Giappone e con gli altri Paesi, dai principii generalmente accettati del diritto internazionale, dalle stipulazioni dei trattati di cui gli Stati Uniti sono parte contraente.

Gli Stati Uniti hanno nei riguardi della Cina certi diritti e certi obblighi. Inoltre sono associati con la Cina o con il Giappone o con ambedue insieme con certi altri Paesi, in trattati multilaterali riferentisi ai diritti e agli obblighi nell'Estremo Oriente e in un grande trattato multilaterale di cui praticamente tutti i Paesi del mondo sono parte. I trattati possono essere legalmente modificati o dichiarati decaduti solo mediante una procedura scritta o convenuta di comune accordo fra i firmatari. — Negli accordi e nelle relazioni internazionali degli Stati Uniti, il Governo americano cerca di essere debitamente sollecito dei diritti, degli obblighi e dei legittimi interessi degli altri Governi, ed esso attende da parte degli altri Governi la dovuta considerazione dei diritti, degli obblighi e dei leggittimi interessi degli Stati Uniti.

Nell'opinione del Popolo americano e del Governo americano, nessuna Nazione può giustamente, senza il consenso delle altre Nazioni aventi parte in causa, tentare di imporre la sua volontà in situazioni nelle quali sono impegnati diritti, obblighi, legittimi interessi di altre Nazioni sovrane.

Il Governo americano ha dedicato tutti i suoi sforzi alla politica di buon vicinato, e continuerà ad attuare praticamente tale politica, sia singolarmente, sia in armonia con gli altri Governi».

Conflitti a Nantes fra dimostranti e forza pubblica

NANTES, 1

Nella serata di ieri l'agitazione è ricominciata ed i manifestanti si sono diretti numerosi sulla piazza della Repubblica, riunendosi innanzi all'albergo del «Grand Cerf», ove è la sede del comitato elettorale del deputato eletto Sarret. Quando la folla raggiunse circa un migliaio di persone fu tentato un attacco all'albergo, ma la guardia mobile a piedi e a cavallo intervenne iniziando una serie di cariche.

I manifestanti si difendevano lanciando pietre e rottami di ghisa.

Dopo un paio di ore di lotta la forza pubblica prendeva il sopravvento, riuscendo a sgomberare la piazza.

Solo in alcuni punti della città gruppi isolati di comunisti lanciavano ancora sassi contro le guardie mobili, dileguandosi poi nelle viuzze adiacenti.

Si deplorano una ventina di feriti, fra cui cinque agenti. La polizia ha proceduto all'arresto di una decina di comunisti trovati in possesso di armi.

Il Duca d'Aosta inaugura a Cagliari il XII Congresso nazionale di geografia

CAGLIARI, 1

Stamane S. A. R. il Duca d'Aosta è intervenuto alla solenne seduta plenaria del XII congresso nazionale di geografia, cui hanno presenziato inoltre tutte le autorità locali. Di fronte all'Università, sede del congresso, erano schierati reparti della Milizia universitaria, del G.U.F., di Giovani fascisti e di avanguardisti, dietro ai quali si ammassava una folla immensa di Popolo, che ha accolto il Principe con vibranti acclamazioni.

Al suo ingresso nell'aula magna il rappresentante dell'augusto Sovrano è stato accolto da una nuova prolungata ovazione. Il Podestà di Cagliari ha pronunciato un discorso col quale ha messo innanzi tutto in rilievo la profonda indefettibile devozione di Cagliari e dei sardi tutti per la Casa Savoia.

Dopo brevi parole del Rettore magnifico, il quale ricorda il benevolo interessamento di tutti i principi sabaudi per l'ateneo cagliaritano, si alza a parlare il presidente del congresso S. E. Zoli, dopo avere inviato il saluto reverente dei congressisti a S. M. il Re, a S. A. R. il Duca d'Aosta ed al Capo del Governo, ringrazia le amministrazioni statali e locali, tutti gli enti e le persone che hanno contribuito alla preparazione e alla preparazione di queste solenni assisi nazionali dei geografi italiani e ne ha rilevato l'importanza e il significato.

Vivissimi prolungati applausi salutano le parole di S. E. Zoli, dopo di che il congresso inizia i suoi lavori, che sono seguiti con viva attenzione e vivo interesse da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Si svolgono parecchie relazioni fra cui quelle sulla civiltà protosarda, sui serbatoi idrici artificiali della Sardegna, sui lavori pubblici e sulle opere di bonifica delle isole.

Festose accoglienze a Vienna

alla centuria motociclistica bolognese

VIENNA, 1.

Oggi è giunta a Vienna la Centuria motociclistica della Federazione dei Fasci di Bologna, che aveva pernottato a Semmering.

Le Camicie nere bolognesi, che hanno avuto in ogni paese attraversato dalla Carinzia all'Austria inferiore ed a Vienna le più calorose e cordiali accoglienze da parte delle popolazioni e delle Heimwehren, erano state scortate durante tutto il viaggio dal corpo automobilistico delle Heimwehren con gagliardetto bianco verde. — All'ingresso nella città di Vienna esse sono state accolte dal R. Console d'Italia, dal Segretario del Fascio con i membri del Direttorio, e da una folta schiera di Giovani fascisti del Fascio di Vienna in divisa.

Le schiere dei centauri, affiancate e seguite da automobili e da reparti heimwehristi sfilando per le vie di Vienna, salutate dalla popolazione, e sono giunte in piazza del Municipio, dove sono state ricevute dal Vice Cancelliere Fey, dal comandante delle Heimwehren principe Stahenberg, dal R. Ministro d'Italia Preziosi con il personale della Legazione e da una enorme folla.

Il sopraggiungere delle macchine è stato accolto dalla Marcia Reale e da «Giovinezza», subito seguite dall'inno austriaco, intonati dalla banda delle Heimwehren. La folla ha acclamato lungamente le Camicie nere salutando romanamente ed inneggiando a Mussolini.

Sono stati scambiati calorosi saluti.

Il Congresso del latte ha iniziato i lavori

ROMA, 1.

Le sette sezioni del Congresso internazionale del latte hanno iniziato i loro lavori a palazzo Margherita messo a disposizione del commissario della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

I delegati del Congresso mondiale del latte ricevuti dai Sovrani

ROMA, 1

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno ricevuto al Quirinale i capi delle delegazioni ufficiali dei Governi al X Congresso mondiale del latte ed i membri del Comitato esecutivo della Federazione internazionale di latteria, accompagnati dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Acerbo.

I lavori idrografici nelle isole Cicladi

ROMA, 1 (per telefono).

Si ha da Atene che, su domanda dello Stato Maggiore navale italiano, il Ministro della Marina ellenico ha accordato alla Marina italiana l'autorizzazione di riprendere quest'anno i lavori idrografici cominciati l'anno scorso nelle isole Cicladi meridionali.

Quest'anno una speciale commissione del servizio idrografico della Marina ellenica parteciperà ai lavori della missione italiana.

Due beatificazioni e una canonizzazione

ROMA, 1 (per telefono).

Due beatificazioni sono state definitivamente stabilite per il giorno 13 corrente, festività della Ascensione, e per domenica 16.

La canonizzazione rimane stabilita per il giorno 20, solennità delle Pentecoste.

Benchè ancora nulla sia trapelato in proposito, non si esclude che nel prossimo giugno Pio XI tenga Concistoro per la creazione di quattro nuovi cardinali.

Il sorteggio dei premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 1.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le operazioni di sorteggio dei dieci premi di lire 100.000 assegnati a ciascuna delle serie A, B, C, D, E, F e G dei Buoni del Tesoro novennali 4 per cento 1943 per la scadenza 15 agosto 1934-XII. Tali premi sono stati assegnati:

Per la serie A: ai buoni n. 5.734 — 263.169 — 277.880 — 343.614 — 416.784 — 514.018 — [illegible] — 1.090.464 — 1.401.759 — 1.808.200.

Per la serie B: ai buoni n. 56.403 — 497.136 — 698.455 — 798.305 — 980.519 — 1.293.101 — 1.440.403 — 1.524.521 — 1.645.687 — 1.989.709.

Per la serie C: ai buoni n. 528.826 — 630.622 — 189.782 — 1.218.137 — 1.435.128 — 1.500.777 — 1.551.456 — 1.676.931 — 1.726.061 — 1.817.509.

Per la serie D: ai buoni n. 374.989 — 567.618 — 1.130.128 — 1.263.594 — 1.302.640 — 1.547.787 — 1.588.863 — 1.741.643 — 1.760.226 — 1.892.902.

Per la serie E: ai buoni n. 34.454 — 63.512 — 385.383 — 661.431 — 686.956 — 705.982 — 869.648 — 1.329.919 — 1.623.091 — 1.851.268.

Per la serie F: ai buoni n. 25.215 — 46.070 — 1.077.171 — 172.177 — 1.330.[illegible] — 1.449.684 — 1.486.711 — 1.577.043 — 1.851.177 — 1.904.641.

Per la serie G: ai buoni n. 42.074 — 112.266 — 305.684 — 421.135 — 825.230 — 1.342.149 — 1.621.660 — 1.723.484 — 1.749.940 — 1.937.612.

Al fine di dare l'elenco completo dei 12 premi assegnati a ciascuna delle dette serie si ripetono i numeri dei buoni vincitori dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti a Piazza Venezia il 20 aprile 1934-XII.

Serie A: L. 1.000.000, buono numero 1.698.297 — L. 500.000, buono numero 1.935.795.

Serie B: Lire 1 milione, buono numero 529.722 — Lire 500.000, buono n. 1.783.191.

Serie C: Lire 1 milione, buono numero 1.731.550 — Lire 500.000, buono n. 1.363.729.

Serie D: Lire 1 milione, buono numero 682.466 — Lire 500.000, buono n. 31.098.

Serie E: Lire 1 milione, buono numero 15.449 — Lire 500.000, buono n. 253.919.

Serie F: Lire 1 milione, buono numero 1.091.547 — Lire 500.000, buono n. 306.730.

Serie G: Lire 1 milione, buono numero 557.300 — Lire 500.000, buono n. 654.534.

Trotzky senza fissa dimora per timore di essere assassinato

PARIGI, 1.

Poichè Trotzky dispera di trovare asilo e ospitalità potrebbe darsi che il Governo lo internasse, a meno che un qualunque Paese non offra di riceverlo entro 48 ore. Trotzky, temendo a quanto pare di essere assassinato, passa da albergo ad albergo nei dintorni di Parigi, accompagnato dalla moglie e da un agente privato. Egli non avrebbe mai dormito più di una notte nella stessa località dopo che lasciò la villa di Barbizon. (Radio Stefani).

L' "Arpione,, sbarca 100 tonnellate di rame ricuperato dalla carcassa dello "Spectator,,

LONDRA, 1

L'«Arpione» con a bordo più di 100 tonnellate di rame ricuperato nei quattro ultimi giorni scorsi dalla carcassa del vapore «Spectator», che giace ad una profondità di circa 240 piedi al largo della costa di Kork, sbarcherà oggi il carico a Kinsale.

L'Arpione è arrivato a Dover per prendere a bordo un nuovo scafandro.

Petrolini a Berlino ottiene vivo successo

BERLINO, 1

Ha qui iniziato un breve corso di recite straordinarie Ettore Petrolini, ottenendo un vivo successo di pubblico e di critica, che è unanime nel riconoscere le eccezionali qualità dell'attore italiano. Hanno assistito alla rappresentazione il R. Ambasciatore con il personale dell'Ambasciata numerosi connazionali ed un folto pubblico.

Sempre più estesi incendi di boschi in varie zone della Jugoslavia

ROMA, 1 (per telefono).

Dopo gli incendi segnalati nel medio Murie, nella Slavonia e nella Lika, giunge notizia di altri nuovi incendi di boschi nella Bosnia.

Nel raggio della direzione forestale di Serajevo sono scoppiati tre grandi incendi: uno sulla montagna Kovac, nel distretto di Ciajnika, un altro intorno a Han Piesak, il terzo nella regione Jaskiebac, sulla montagna di Kovac che fino a poco tempo fa rappresentava il regno del temuto bandito Roskovic.

Gli incendi si sono manifestati in tre boschi, distanti uno dall'altro parecchie decine di chilometri. Gli sforzi di ottomila persone sono riusciti a stento a localizzarli. I danni vengono calcolati in cinque milioni di dinari.

Anche intorno ad Han Pjesak, nelle cui vicinanze si trova la villa reale, gli incendi si sono manifestati in cinque punti.

Centomila metri quadrati di terreno boschivo sono andati incendiati. Nella regione di Jaskiebac sono bruciati tre boschi, per un'estensione di 280.000 ett.

Sulla linea «decauville» da Zaridovo ad Olovo, della ditta Krivaja, è bruciato il ponte di legno di settanta metri, con la conseguenza che il servizio ha dovuto essere sospeso completamente.

CRONACA SPORTIVA

Il circuito automobilistico dei milioni

Intenso fervore d'opere a Tripoli

TRIPOLI, 1.

Fervono alla Mellaha i lavori per il Circuito Automobilistico: lavori colossali, che rappresentano un vero modello del genere.

Per chi non sa, la Mellaha — dove ha principio la pista del circuito — si trova esattamente a tredici chilometri da Tripoli. — Quest'anno l'Autodromo ha subito una modificazione radicale. — Sta trasformandosi in una vera strada di grandi competizioni automobilistiche; una strada da circuito mondiale, perchè la corsa di Tripoli ha acquistato, dopo il successo dello scorso anno della Lotteria dei Milioni — lotteria che è innestata alla gara —, una fama vivamente internazionale.

Chi ricorda la modesta autopista dello scorso anno, ed ora vede l'imponenza dei lavori, già tanto avanzati, resta sorpreso o ammirato. Si è provveduto al suo allargamento, si sono rettificate le curve, si è migliorato il fondo stradale, tanto che i competenti assicurano che essa può ben assumere il titolo di una delle più perfette strade da circuito del mondo.

La lunghezza della pista è di 13 chilometri e 100 metri, e verrà dai corridori percorsa quaranta volte. La sua larghezza è di otto metri in tutti i punti, salvo di fronte alle tribune — dove è di 20 metri — e nelle curve, dove raggiunge anche i dodici. E' piatta, cioè senza schiena d'asino, ed ha il fondo rinnovato e bitumato completamente.

Le curve sono state attentamente ritoccate, alcune anzi completamente rifatte; il raggio più piccolo è di 110 metri con una sopraelevazione di metri 1.35. Altre curve vanno da 190 a 800 di raggio, con sopraelevazioni minime di un metro. E' avvenuto così che le due curve di Tagiura e del bivio di Mellaha, che erano quasi ad angolo retto e che presentavano qualche pericolo, sono state ricostruite del tutto; e così è avvenuto di altre.

Tribune pel pubblico

Una delle meraviglie del circuito sono le tribune, costruite interamente in cemento armato. - Sono protette anteriormente da un muraglione di difesa alto circa metri 1.70. Fra il muraglione ed il primo gradino delle tribune vi è una platea inclinata di circa 25 metri di profondità. La gradinata è di quattordici scalini, con grande portico largo circa sei metri e lungo quanto tutte le tribune. Si protende poi sui posti a sedere una pensilina, pure in cemento armato, arditissima applicazione della più moderna tecnica in materia di costruzioni con tale materiale.

Le tribune saranno divise in tre settori: quello centrale sarà occupato dai posti d'onore. Da tutti i settori il pubblico potrà seguire magnificamente la gara, con la visuale di un lungo rettifilo. I posti a sedere saranno dodicimila, ed ogni settore della tribuna sarà provvisto di ristorante e di ogni altro servizio analogo. Infine due sottopassaggi — attraverso le tribune — uniranno la pista al parco macchine.

Sarà dunque, nel complesso, un'opera grandiosa che ci fa veramente onore.

Rifornimenti e impianti

Il Circuito di Tripoli, oltre essere tra i pochissimi nel mondo che possiede pista e tribune così attrezzate ed imponenti, sarà anche il solo ad essere dotato di una perfetta organizzazione dei servizi. Modernissimo è l'impianto per le segnalazioni, poichè permetterà agli spettatori di seguire in continuità le fasi della corsa lungo l'intero percorso.

Nelle tribune verranno installati due grandi orologi per i «tempi ufficiali» della corsa, mentre verranno disposti oltre venti altoparlanti, quanti ne richiede l'ampiezza delle tribune stesse, così che da qualunque punto di esse gli spettatori potranno seguire i particolari della corsa.

Di fronte alle tribune sorgerà il fabbricato delle segnalazioni, sormontato da una torre alta oltre 40 metri. In questo fabbricato verrà installata una stazione per segnali di grandi dimensioni, comandata elettricamente dalla cabina della Direzione della corsa.

Un altro grande orologio verrà installato per indicare il «tempo ufficiale» della corsa, incominciando da zero, cioè dal momento in cui la prima macchina taglierà la linea del traguardo di partenza.

In questo fabbricato delle segnalazioni troverà posto la giuria. La stampa avrà, a sua volta, un ambiente speciale al piano superiore, ambiente provvisto di telefono e telegrafo e che sarà in diretta comunicazione coi cronometristi.

Di fianco alla costruzione delle segnalazioni si allineeranno i posti di rifornimento per le vetture partecipanti alla gara. Anche questi posti sono costruiti con metodi di assoluto modernismo.

Eccellente è pure l'impianto radio-telefonico.

Di fronte alle tribune in una graziosa costruzione di stile libico, verrà installato un centro trasmittente munito di antenne direttive a fascio orientate verso Roma. Il centro ricevente invece sarà stabilito vicino a Porta Amrus (Tripoli). Tutti e due questi centri saranno uniti, a mezzo cavo, ad un ufficio centrale della città. I ritrovati più moderni e perfetti, in questo ramo dell'elettricità, saranno applicati a questi impianti.

L'energia, utilizzata normalmente, sarà quella della centrale di Tripoli; un apposito gruppo Diesel di riserva verrà però montato per evitare interruzioni. Il ricevitore a cambiamento di frequenza e di modernissima concezione, cioè ad onde corte per uso commerciale, con regolatore automatico, della evanescenza avente efficacia di valore da uno a mille «microvolt», è dotato di tutti i più moderni ritrovati della scienza.

Radio e telefoni

Per il servizio della corsa, l'autodromo è collegato al trasmettitore per mezzo di apposito cavo: la voce di chi descriverà l'andamento della gara, potrà così essere udita da tutti gli ascoltatori d'Italia e dell'Estero. L'assordante rumore delle macchine in velocità, i rumori, le musiche, gli applausi della folla, tutto verrà trasmesso. Con tale perfezione di impianti sarà così consentito un diretto collegamento telefonico fra la Colonia, la Madre Patria ed i Paesi stranieri.

Per le comunicazioni aventi carattere di segretezza, sarà predisposto nella Centrale di Tripoli un dispositivo di trasmissione a recezione segreta.

Da quanto abbiamo succintamente accennato, è facile comprendere come il Circuito di Tripoli sarà perfetto come attrezzatura, ed avrà come caratteristica la velocità delle trasmissioni. — Sarà, senza dubbio, il più perfetto Circuito del mondo, e per quanto questa affermazione possa sembrare esagerata, occorre pensare alla mole immensa delle opere eseguite per merito dell'Automobile Club di Tripoli, opere che importano una spesa di oltre sette milioni.

I magnifici lavori di quest'anno non saranno che un punto di partenza verso altre realizzazioni che saranno consentite dalle entrate della Lotteria, della quale un largo margine è destinato, come è noto, anche alla assistenza ed altre benefiche iniziative.

CALCIO

Per il campionato mondiale

ROMA, 1 (per telefono).

Giovedì 3 maggio, alle ore 17, si svolgerà presso la sede del comitato organizzatore del campionato mondiale di calcio, in via Vittorio Veneto 62, la riunione per il sorteggio e l'accoppiamento tra le squadre finaliste del grande torneo internazionale. Ad essa interverranno le maggiori autorità sportive italiane, tutti i membri del comitato di organizzazione e i rappresentanti delle Nazioni le cui squadre disputeranno le finali dal 27 maggio al 10 giugno nelle varie città d'Italia designate a sede di partite.

Nella mattinata dello stesso giovedì il comitato di organizzazione sceglierà le otto squadre che nel primo turno di partite funzioneranno da capo battuta. Queste squadre saranno accoppiate per sorte con le otto rimanenti nella cerimonia del pomeriggio.

Si procederà anche all'accoppiamento per i quarti di finale secondo turno e le semifinali terzo turno.

Biason e Rocco alla Lazio e alla Roma?

ROMA, 1 (per telefono).

E' appena finito il campionato e già si hanno le prime indiscrezioni sui nuovi acquisti. Tra l'altro la Lazio avrebbe iniziato trattative con la Triestina per la cessione di Biason. Anche la Roma avrebbe fatto dei passi con la Triestina per l'acquisto del mezzo sinistro Rocco.

TORNEO DEL GUF

Industriali - Liceo Scientifico 5-2

Sul campo del II.o Gruppo Rionale di via Pordenone si sono ieri incontrate le due squadre del le Industriali e del Liceo Scientifico.

La gara ha ancora una volta messo in mostra l'animosità dei contendenti che hanno profuso ogni energia pur di non essere eliminati dall'interessante torneo.

Il primo tempo ha visto il Liceo Scientifico farsi minaccioso, e riuscire a cogliere due segnature, rispettivamente per merito di Pollini e Fabbris, contro una sola degli avversari per merito di Bevilacqua. La ripresa vede un maggior ordine nelle file delle Industriali che premono e riescono finalmente a cogliere il pareggio con Basaldella e la vittoria con Castellani.

Continua l'assedio alla rete difesa da De Campo, che si fa rumorosamente applaudire; e ancora Bevilacqua segna il quarto goal delle Industriali.

Segue una pronta reazione del Liceo Scientifico che potrebbe segnare ma non riesce per l'imprecisione dei suoi attaccanti. Riescono invece gli avversari a segnare il quinto goal con Rossi.

Alla partita ha presenziato buon numero di studenti. Ottimo l'arbitraggio del sig. Borghi del G. A. U.

ATLETICA LEGGERA

Eliminatoria provinciale del G. P. dei giovani

Domenica 6 maggio p. v. avrà luogo sul Campo Sportivo Moretti, la eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani.

Le gare comprese nel programma sono le seguenti:

Corse piane: metri 80, 300, 600, 2000.

Corsa ostacoli: metri 80 (con 7 ostacoli di m. 1.06.

Salti: in lungo, in alto, con l'asta.

Lanci: del disco kg. 2, della palla di ferro di kg. 7,257, del giavellotto di gr. 800.

Staffetta: m. 80 per 4.

Hanno diritto di partecipare alla eliminatoria provinciale i sei primi classificati di ogni eliminatoria comunale.

Le iscrizioni dovranno essere inviate al Comando Federale entro le ore 18 di giovedì 3 maggio p. v.

Con altro comunicato verrà precisato l'orario delle gare.

I comandi locali, inviando l'iscrizione, devono assicurarsi che i partecipanti siano nati nell'anno 1915 e seguenti.

Verranno assegnate delle medaglie ai cinque primi classificati di ogni gara.

Il Fascio Giovanile meglio classificato verrà premiato con una artistica coppa.

I risultati della eliminatoria provinciale serviranno per la formazione della squadra che dovrà rappresentare la provincia nella finale di zona che avrà luogo a Trieste domenica 13 maggio p. v.

NOTE ECONOMICHE

Lo stato delle colture

ROMA, 1.

L'Istituto centrale di statistica comunica le seguenti informazioni sullo stato delle coltivazioni nella prima quindicina del mese di aprile 1933-XI:

Andamento stagionale poco favorevole ai lavori dei campi in Sardegna, nel Lazio e in alcune parti del Piemonte, della Lombardia e della Toscana; normale o quasi altrove.

Lo stato delle coltivazioni di frumento, pure essendo segnalato un sensibile o quasi generale miglioramento delle condizioni vegetative, si presenta poco promettente in Sardegna e in molte parti dell'Italia settentrionale. Nelle altre regioni lo stato delle colture è prevalentemente buono. Vegetazione delle foraggere in graduale o sensibile miglioramento.

In molte parti sono stati iniziati gli sfalci degli erbai primaverili con buoni risultati.

Soddisfacenti le condizioni vegetative delle coltivazioni di leguminose da seme e di quelle ortensi. In corso la raccolta dei legumi freschi da sgusciare e delle patate primaticcie. La produzione è segnalata buona od ottima. Si continua la semina delle sarchiate estive.

I mutui rustici ed urbani nel primo bimestre dell'anno 1934

ROMA, 1

Secondo i dati forniti dagli Istituti di Credito fondiario e dalla Direzione Generale del Tesoro, i mutui di credito fondiario, dice l'«Agenzia d'Italia» concessi su buoni rustici si sono elevati nel gennaio 1934 a 131 per 14 milioni di lire e nel febbraio 1934 a 98 per milioni 12.1.

Il valore dei beni ipotecati si eleva a milioni 30.0 per il mese di gennaio ed a milioni 23.8 per quello di febbraio. Su beni urbani invece sono stati concessi, nel febbraio 1934, 253 mutui per l'ammontare di milioni 20.6 e nel marzo seguente 214 mutui per lo ammontare di milioni 27.5.

Il valore dei beni ipotecati nel gennaio 1934 è di 65 milioni di lire e nel seguente mese di febbraio di milioni 62.5.

Dagli Istituti di Credito Agrario, prosegue l'«Agenzia d'Italia», nello stesso periodo di tempo sono stati concessi 33.415 mutui, per l'ammontare di 81.951.000 lire, per spese di esercizio di fondi rustici ed 827 mutui per l'ammontare di lire 8.817.000 per miglioramenti di fondi rustici e cioè per costruzioni rurali, per sistemazione dei terreni, per strade, per impianti irrigui ed elettroirrigui e per piantagioni.

Seta naturale e seta naturale «Rayon»

ROMA, 1

Giusta i dati statistici comunicati dal Ministero delle Corporazioni, nei primi due mesi dell'anno corrente, dice l'«Agenzia d'Italia», sono stati prodotti, in Italia 2.084 quintali di seta naturale, contro 3.494 nello stesso periodo del 1933. Per contro nei primi due mesi del 1934 sono stati prodotti quintali 68.623 di fibre artificiali o rayon (seta artificiale) contro 59.392 nel 1932.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 1	MILANO 1
Rendita 3.50 olo	83.25	82 70
Pr. Conv.	82.30	82.37
Obbl. Ven. 3,50	91.—	91.15
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1934	100,70	100.90
B. T. n. 1940	105.40	105.30
B. T. n. 1941	105.60	105.60
B. T. n. 1943	100.—	
B. d'Italia	—	1555
Comit	965,—	96[illegible]
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	189.50
Edison	620.—	6.9.—
Fiat	—	125 50
Cascami seta	—	263.—
Snia Viscosa	—	220.—
Terni	135.50	135.—
Cosulich	17.50	15.50
Assic. Generali	3910	—
Riun. A.	1930	—
Riun. B.	1905	—
Assicurat. Ital.	500,—	—
Francia	77.25	77 25
Londra	59.80	59.80
Svizzera	379.75	379,75
New York	11,65	11.65
Berlino	—	463.50
Vienna	—	—
Romania	—	279.—
Belgio	—	163 —
Spagna	—	49.70
Praga	—	
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 1 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	498.00	506.25
" " Elfer 4,50	501.—	501,50
Pubbl. Util. 6 olo	504,75	505,—
id. s. tel. 6 olo	505,25	505,—
Cr. Nav. 6,50 olo	503,50	504 —
Edison '31 - 6 olo	504,—	505,75
Emiliana 6 olo	505.—	504,—
Mer. Elett. 6 olo	500,—	505,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	498.50	498,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Il grano delle colonie considerato di produzione nazionale

Con sua circolare la Prefettura ha partecipato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia che, a partire dal 23 scorso e fino al 30 giugno p. v. il frumento prodotto nelle nostre colonie, introdotto in Italia in esenzione da dazio doganale, va considerato, agli effetti dei Regi Decreti-Legge 10 giugno 1931 N. 723 e 24 settembre 1931 N. 1265, come grano di produzione nazionale.

IN FRIULI

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Arance da lire 110 a 160 — Fichi secchi da 120 a 160 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mele da 100 a 450 — Noci comuni da 180 a 450 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 150 a 180 — Cipolle da 40 a 55 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 20 a 60 — Patate da 40 a 45 — Piselli da 60 a 160 — Radicchio da 20 a 70 — Sedani da 100 a 200 — Spinaci da 10 a 25.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.50 a 2.25 — Fichi secchi da 1.30 a 2 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 1.40 a 5.60 — Noci comuni da 2.20 a 5.40 — Pere da 3.80 a 3.50 — Aglio da 0.50 a 0.80 — Asparagi da 1.80 a 2.20 — Cipolla da 0.50 a 0.70 — Fagioli da 1 a 1.70 — Insalata da 0.25 a 0.80 — Patate da 0.50 a 0.60 — Piselli da 0.80 a 2.10 — Radicchio da 0.25 a 0.90 — Sedani da 1.30 a 2.60 — Spinaci da 0.15 a 0.35.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.60; a peso morto da 7 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 4.20 a 4.50; da 6.50 a 9 — Oche da 2.80 a 3.20; da 6 a 7 — Piccioni da 1.75 a 2; a 3 — Polli da 6 a 6.50; a 9 — Tacchini da 3.80 a 4.20; da 0 a 9 — Uova l'una da 0.22 a 0.25.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 80 a 82 — Granoturco giallo da 54 a 58 — Granoturco bianco da 52 a 55 — Cinquantino da 47 a 52 — Segala da 53 a 56.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13 a 14; id. seconda qualità da 12 a 13 — Fieno della bassa prima qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 12 a 15 — Paglia da 9.50 a 11 — Strame da 8 a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Legna in sorte da 4.50 a 6 — Fascine da 5 a 6 — Carbone legna da 18 a 19.

Omologazione di concordato

Con sentenza 3-13 aprile p. p. il Tribunale di Udine ha omologato il concordato proposto dalla fallita ditta Croatto Edoardo fu Gio. Batta e Consorti di Pradamano ed i propri creditori alle seguenti condizioni:

1) pagamento integrale delle spese ed onorari di procedura e dei debiti privilegiati come insinuati, verificati ed ammessi;

2) pagamento a saldo dei crediti chirografari insinuati ed ammessi del 20 per cento;

3) garanzia solidale per l'esecuzione del concordato da parte dei Signori Peressutti geom. Eliodoro di Faedis e Del Negro Gio. Batta di Attimis.

Tutti i pagamenti di cui sopra da effettuarsi in contanti al passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

La garanzia viene esclusa per i creditori non insinuati.

CRONACA PROVINCIALE

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il Gran Premio dei Giovani

Domenica scorsa si è svolta la annunciata eliminatoria mandamentale del Gran Premio dei Giovani, organizzata dal Comando del locale Fascio Giovanile di Combattimento.

Non molti numerosi i concorrenti, quasi tutti locali, ma soddisfacenti i risultati, fra questi, sono da segnalare quello del salto in lungo (metri 6,35), quello del salto in alto (metri 1,67), entrambi ottenuti dall'atleta Sergio Pittoni, che si è imposto su tutti dimostrando chiaramente le sue ottime possibilità.

Abbastanza numeroso il pubblico, che ha seguito con vivo interessamento lo svolgimento delle gare.

Ecco i risultati:

Corsa metri 80: 1. Pittoni; 2. Ius; 3. Mazzolini; 4. Leonarduzzi.

Corsa metri 300: 1. Ius; 2. Mazzolini; 3. Leonarduzzi.

Corsa metri 100: 1. Rosa; 2. Albini; 3. Morello.

Lancio della palla: 1. Pittoni, metri 11,25; 2. Ius m. 10,70; 3. Rossit m. 9,69.

Lancio del giavellotto: 1. Ius, m. 30,10; 2. Zoppolaa m. 29,35; 3. Rossit m. 28,75; 4. Bragadin m. ventisette.

Salto in alto: 1. Pittoni m. 1,67; 2. Ius m. 1,52; 3. Albini e Leonarduzzi metri 1,47.

Salto in lungo: 1. Pittoni metri 6,35; 2. Ius m. 5,0; 3. Leonarduzzi m. 5.40; 4. Rosa m. 5.

«Villafranca»

Quanto prima nella sala del Littorio sarà proiettato il grandioso film patriottico «Villafranca».

Per questo eccezionale spettacolo l'attesa è vivissima.

Lezione di apicoltura

Venerdì prossimo 4 maggio, presso l'apiario del concittadino sig. G. Batta Tambulini, a cura della Società Apistica Friulana e della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sarà tenuta una lezione teorico pratica di apicoltura.

L'orario della Cassa di Risparmio

Dal primo maggio questa filiale della Cassa di Risparmio, osserverà l'orario seguente: apertura ore 8,30; chiusura ore 12; riapertura ore 14,30; chiusura 16.

CORDOVADO

Imponente assemblea dei lavoratori dell'industria

Nel grande salone dell'Asilo Infantile (gentilmente concesso), domenica mattina alle ore 9,30 precise, si è svolta l'assemblea generale degli operai addetti all'industria; alla presenza dei camerati avv. Tavano e Guzzo, in rappresentanza del Commissario Provinciale dei Sindacati dell'Industria cav. Utimpergh, e del delegato di zona camerata Giustino Primon.

Erano presenti il Podestà sig. Sartori, il Segretario del Fascio sig. Morello, il delegato comunale dei Sindacati sig. Magistri; il fiduciario dei Sindacati dell'Agricoltura sig. Termini; il comandante della Milizia sig. Pinni; il fiduciario degli artigiani maestro Perna. L'ampio salone era gremito di operai.

Il rappresentante dei Sindacati invitò il Podestà ad assumere la presidenza dell'assemblea. Prese quindi la parola il delegato mandamentale sig. Primon, il quale porse il saluto ai camerati Tavano e Guzzo, e manifestò ringraziamento dei lavoratori al Commissario provinciale, al Podestà al Segretario del Fascio e al delegato comunale. Egli si rivolse quindi agli operai per promettere loro tutto l'appoggio per la sistemazione degli addetti all'Industria. Parlò dell'istituzione dei tre elenchi e del libretto personale dei disoccupati, criteri adottati per la scelta degli operai e ciò per iniziativa di S. E. il Prefetto Testa, al quale i lavoratori devono la più viva riconoscenza. Si trattenne quindi a parlare del collocamento e dell'organizzazione sindacale.

Il delegato mandamentale lasciò poi la parola al delegato comunale camerata Magistris, il quale, a nome di tutti i lavoratori dell'industria, porse il saluto ai rappresentanti del Commissario provinciale e al delegato di zona. Un ringraziamento volse alle autorità locali, le quali cooperano quotidianamente al suo fianco, e riferì sull'attività svolta fino ad oggi dai Sindacati. Parlò ancora sulle vertenze risolte che ebbero buon risultato. Elogiò il camerata Primon come ottimo collocatore, scrupoloso ed imparziale. Chiuse il suo dire ringraziando S. E. il Prefetto per la percentuale dei nostri operai ammessi nei lavori della ferrovia Portogruaro - Sassello e per il benefico interessamento porto a vantaggio degli operai tutti.

Le due relazioni furono poste alla discussione dell'assemblea ed il camerata Limati presentò il seguente ordine del giorno: «Gli operai di Cordovado, riuniti in assemblea generale, approvano la relazione del delegato di zona e del delegato comunale; chiedono che il camerata Magistris rimanga nella carica di delegato comunale, chiamando a far parte del direttorio i seguenti operai: Costante Zampiro per i muratori — Attilio Andri; Antonio Rizzetto per i manovali — Luigi Ceromi per i meccanici e Luigi Variola per i mugnai.

Gli operai ringraziano le autorità tutte per i provvedimenti presi per alleviare la disoccupazione e si rivolgono un reverente saluto al Duce».

Tale ordine del giorno fu approvato ad unanimità.

Prese quindi la parola il Podestà sig. Carlo Sartori, il quale illustrò le opere di lavoro in corso e che saranno realizzate in avvenire: come l'edificio scolastico, i cui lavori saranno iniziati fra brevi giorni; la nuova casa del Balilla; il fabbricato della Congregazione di Carità, la bonifica dei Canedi, nonchè quella di Suzzolins e la costruzione della Chiesa, lavori che avranno inizio non appena terminato l'edificio scolastico.

Il Podestà infine disse dell'interessamento affinchè lo stabilimento di Bagnara possa riprendere il suo ritmo di vita tanto necessario per il benessere delle famiglie tutte; ciò che noi auguriamo al più presto si avveri.

Il discorso del Podestà fu applaudito dagli operai tutti e dalle autorità presenti.

Prese quindi la parola il Segretario del Fascio sig. Morello, il quale spiegò il significato di questa assemblea che dimostra che i lavoratori tutti si sentono uniti compatti attorno allo Stato fascista, poichè essi stessi lo rappresentano, come dice il Duce: che lo Stato è Popolo e il Popolo è Stato. Egli proseguì parlando sulla valorizzazione del lavoratore data dal Regime fascista. Diede una relazione sommaria sull'assistenza corrisposta ai nostri operai disoccupati, e dicendo che i disagi saranno leniti con i lavori che avranno inizio per merito di S. E. il Prefetto.

Per ultimo prese la parola l'avvocato Tavano, il quale trattò ampiamente e chiaramente ogni questione riguardante il sindacalismo fascista. Egli chiese infine e fornì ampie delucidazioni agli operai, su varii argomenti di molto interesse ed avvertì che il delegato di zona sarà qui tra noi un giorno la settimana, presso la sede municipale, a disposizione degli operai. L'avv. Tavano fu applaudito dai presenti.

Alla fine di ogni discorso si è inneggiato al Capo del Governo.

Il camerata Limati pronunciò infine parole di ringraziamento a nome degli operai, al Duce, per l'assistenza data durante la rigida stagione invernale, giurando di essere sempre fedeli e disciplinati al Regime fascista.

L'imponente assemblea si chiuse inviando un poderoso alalà al Duce.

Dopo di ciò tutti gli operai con le autorità si recarono davanti al monumento dei Caduti per un minuto di raccoglimento.

La banda cittadina per tale occasione prestò un lodevole servizio.

Furono spediti telegrammi a S. E. il Prefetto; al Segretario Federale e al Commissario dei Sindacati dell'Industria cav. Utimperghe.

Cordovado in questa imponente assemblea di lavoratori ha risposto col suo possente sincero alalà dimostrazione questa di fede e di attaccamento al Regime fascista.

CASARSA

Nella vecchia squadra "Canciani,,

Domenica scorsa, la vecchia squadra «Canciani», prima sorta, negli albori del Fascismo, nel mandamento di S. Vito al Tagliamento, e, tra le prime del Friuli, ha voluto festeggiare il 13. anniversario della sua prima azione. Note sono le benemerenze per la causa fascista della squadra «Canciani» che, con senso di profonda idealità, ha voluto battezzarsi col nome dell'eroico combattente decorato, caduto sulle Tofane, tenente Roberto Canciani.

Questa gloriosa squadra che ha ben meritato della Rivoluzione fascista, e del Regime poi, ha portato il suo spirito di valore, di fede tenace ed incrollabile in molte località del nostro Friuli, combattendo con quella fierezza e quell'alto senso di virtù italiche che la rese degna del nome che porta.

Allora appartenevano a questa squadra uomini anziani, reduci dalle trincee, e giovanetti imberbi che ora coprono, nella vita pubblica, importanti posti di responsabilità politica e civile.

Simpatica, è riuscita la riunione di domenica. Al rancio furono invitati, anche il Podestà, il Segretario del Fascio, il Presidente dei Combattenti e la sig.ra Ida De Lorenzi - Burba, che molto contribuì alle azioni svolte dalla squadra, nonchè il corrispondente locale del «Popolo del Friuli».

Con simpatico gesto, al rancio, i convenuti hanno versato una cospicua quota ciascuno a pro delle opere assistenziali.

Ha regnato in tutti il più schietto, cordiale, anzi affettuoso spirito di cameratismo. Le vecchie canzoni che entusiasmavano i nostri squadristi nelle ore più tragiche della lotta disperata per il trionfo della causa fascista, furono domenica cantate con nostalgico ricordo. E tutti avevano qualche cosa da ricordare e da dire del loro passato di puri combattenti della Rivoluzione.

Il capo della squadra camerata Vito De Lorenzi ha rievocato con appassionata parola il Martire fascista Celestino Cavedoni ed ha ricordato come la squadra «Canciani» abbia date alle ali d'Italia due intrepidi piloti, ora marescialli, cav. Mario Cancellier e Terzo Degani.

I convenuti posarono poi in simpatico gruppo, all'obbiettivo perchè resti perenne il ricordo della loro manifestazione.

L'indimenticabile festa degli squadristi della «Canciani», che hanno nel ricordo rivissuto domenica le ore delle loro ansiose vigilie, delle loro battaglie e delle loro vittorie per la Rivoluzione fascista, ha lasciato in tutti una profonda eco di ricordi, che porta lo spirito verso le più alte mète d'idealità, nel nome del Duce e per il bene della Patria.

FLAIBANO

Tesseramento P. N. F.

Si invitano nuovamente gli inscritti al Fascio ad affrettarsi a versare la quota cessione tessera anno XII e contributi come da notifica fatta a ciascuno.

Ampliamento della chiesa

Fervono con alacrità i lavori di ampliamento e riatto della Chiesa parrocchiale. Così anche Flaibano potrà finalmente augurarsi di avere un tempio vasto e decoroso sì da contenere tutti i fedeli della numerosa popolazione del Capoluogo. Il Comitato, presieduto dal Podestà e mercè la opera zelante del Cappellano don Pagliarini, ha potuto ottenere dalle offerte dalla popolazione per sopportare le forti spese inerenti al ripristino della Chiesa e gli operai stessi hanno offerto metà ore di lavoro gratuitamente.

E' intendimento del Comitato stesso di indire una festività nel prossimo settembre per solennizzare le due grandi opere compiute e cioè il compimento dei lavori irrigui e quello della Chiesa, e nel contempo rendere omaggio al beneamato Parroco locale don Pallavisini che compie a Flaibano il 40. anno di vita parrocchiale.

Decesso

Decedeva giorni fa alla tarda età di 80 anni il signor Antonio Benedetti, possidente di questo Comune. Di specchiata fede patriottica, fu ottimo amministratore e fino dalla fondazione di questo Fascio era entrato nelle file di esso. Imponenti riuscirono i funerali, ai quali parteciparono autorità, Fascio, Combattenti, Organizzazioni giovanili e scolaresche.

Al Camposanto il Podestà fece l'elogio dell'estinto e porse al camerata benemerito l'estremo saluto.

Alla desolata famiglia le più sentite condoglianze.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Concorso ginnico sportivo

Dal numero delle adesioni definitive già pervenute, il concorso riuscirà di una imponenza superiore ad ogni aspettativa.

Il Comitato esecutivo è così composto:

Presidente: cav. Matteo de Valenzuela; vice presidente: cav. Luigi Moroni; membri: Attilio Cecchinato, geom. Carlo Maddalena, perito Arnaldo Puppin.

Direttore generale del concorso è stato nominato il maestro sig. Gaetano Poletto.

L'attività e competenza delle persone preposte non possono che dare garanzia di una organizzazione perfetta e di una preparazione meticolosa.

Per i ritardatari il termine per la presentazione delle adesioni definitive è stato protratto fino a non oltre il 5 maggio.

Entro la settimana corrente il Comitato esecutivo convocherà le varie commissioni.

Riunione degli arbitri

Questa sera alle ore 21 all'Albergo Centrale tutti gli arbitri appartenenti al sottogruppo di Pordenone si riuniranno per una importante seduta. Data l'importanza della riunione nessuno deve mancare.

Nomina

Apprendiamo con vivo compiacimento che il vice segretario del nostro Ospitale Civile sig. Pietro Gaspardo è stato, in seguito a concorso, nominato Segretario del Comune di Porpetto.

Vivi rallegramenti ed auguri.

Avviso ai bachicoltori

L'Essiccatoio cooperativo bozzoli avverte che sono nati i bacolini. Quindi gli interessati provvedano al loro ritiro con la massima sollecitudine.

Per coloro che non si sono prenotati in tempo ci sono ancora poche once a disposizione, e quindi chi ne desidera si affretti a richiederle.

Ufficiale giudiziario festeggiato

Un numeroso gruppo di amici e di estimatori ha voluto l'altro giorno festeggiare l'Ufficiale Giudiziario sig. Giovanni Cadin che lascia la Regia Pretura di Pordenone perchè trasferito al Regio Tribunale di Udine.

Riunitisi a lieto simposio al «Tre de coppe» la comitiva si portò dopo il banchetto in gita al Gorgazzo ed a Budoia, dove i sigg. Boschi e Joppi hanno rinnovato al sig. Cadin gli auguri più fervidi degli amici.

La Mostra Pellis

La bella mostra di pittura che il prof. Joannes Pellis ha aperto nelle sale superiori del Teatro Licinio continua ad essere meta giornaliera di un gran numero di visitatori, tanto che domenica scorsa ammontarono ad oltre settecento.

La mostra è aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il comm. Sainati al Licinio

Questa sera il nostro Teatro Licinio ospiterà, per un'unica rappresentazione straordinaria, la compagnia del comm. Alfredo Sainati, che darà «Circo Katja», commedia in quattro atti di Karl Zuckmayer.

AVIANO

Il teatro

Per lodevole iniziativa di alcuni cittadini, anche Aviano viene dotata di una sala per gli spettacoli e trattenimenti. La sala, che è nel centro della cittadina, ha una capacità di circa 350 posti a sedere su comode poltrone.

Ai dopolavoristi

La presidenza del Dopolavoro ricorda a tutti gli iscritti che il termine utile per il rinnovo della tessera sta per scadere. Ricorda inoltre che i possessori della tessera potranno usufruire degli sconti sugli spettacoli.

CORDENONS

Onorificenza

Il cav. Arturo De Carli, già segretario capo del nostro Comune per ben 32 anni ed ora segretario della Congregazione di Carità, ufficio che ricopre da moltissimi anni, è stato insignito della croce di ufficiale della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

SACILE

Centro fascista di cultura

Nell'aula magna delle Scuole elementari, il direttore didattico sig. Gino Segala, ha tenuto ieri sera l'annunciata conferenza sul tema: «Gli uccelli canori nella natura e nella poesia».

Il bravo oratore, presentato con brevi parole dal presidente prof. Giongo, ha trattato l'interessante argomento con larga copia di osservazioni originali, ed in forma chiara e forbita, mettendo in rilievo la squisita arte e la melodia che scaturiscono dai graziosi trilli, dai perfetti gorgheggi, dai dolci zirlii, dagli allegri pigolii coi quali i graziosi alati rallegrano e allietano i verdi prati, i freschi boschi, le fiorite siepi.

L'oratore durante la conferenza ha letta quel gioiello di poesia che è lo schicchiolo del Pascoli, la descrizione inarrivabile che dell'usignuolo fece il d'Annunzio e due altre ispiratissime poesie di Arturo Graf e dello Schelley.

La bella conferenza, interrotta più volte da applausi, è stata alla fine salutata da una calorosa ovazione.

Il Podestà, il Segretario del Fascio ed altre autorità presenti si sono congratulate con l'oratore.

Per una culla

Il geom. Luigi Balliana, a festeggiare la nascita del figlio Pierantonio, ha elargito lire 50 al Patronato comunale di protezione della Maternità e Infanzia.

L'ente beneficato ringrazia.

L'annegamento di una piccina

Alle ore 10.30 di ieri mattina, il mugnaio di S. Giovanni del Tempio, frazione del nostro Comune, scorgeva il corpicino di una bambina galleggiare a ridosso delle griglie del suo mulino. Tratto prontamente fuori d'acqua il misero corpo, purtroppo era da qualche tempo cadavere.

La povera piccina veniva poi riconosciuta per Clara Perucli di due anni e mezzo.

Forse appressatasi alla riva del canale per raccogliere fiori, era in esso caduta trovandovi la morte.

POLCENIGO

Fanfara fascista

Per lodevole iniziativa del Segretario del Fascio si sta procedendo all'organizzazione della fanfara fascista.

Da vari giorni sono iniziate, sotto la guida del sig. Giacomo Toffolo, le lezioni di musica, alle quali partecipano venti Giovani fascisti.

In seguito le lezioni saranno continuate dall'appassionato musicista m.o Giuseppe Pizzutelli di Sacile. La simpatica istituzione ha incontrato il più largo appoggio, e già sono pervenute le seguenti adesioni: Comune di Polcenigo lire 1000; Fascio di Combattimento lire 100, O. N. Dopolavoro lire 1000; dott. cav. Umberto Fortunato lire 25; Segretario comunale sig. Augusto Chiaradia lire 25.

Beneficenza

Per onorare la memoria della madre il dott. Attilio Venier-Romano ha versato all'Opera Naz. Balilla lire 200.

I preposti sentitamente ringraziano.

LATISANA

Il gran premio dei Giovani

Nel pomeriggio di domenica, al campo sportivo del Littorio, si è svolta la eliminatoria del Gran premio dei giovani. Erano presenti il comandante del Fascio Giovanile di Latisana dott. Rossetti, presidente della giuria, il cent. Nannini, il c. m. Pressacco comandante il Fascio giovanile di Rivignano e il comandante di quello di Precenicco. Ecco i risultati:

Corsa piana m. 80: 1. Biasutti Giuseppe di Rivignano in 10" e 4 quinti — 2. Castellani Ruggero di Ronchis — 3. Buttò Giuseppe id.

Corsa piana m. 300: 1. Fabbro Remo di Rivignano in 44" e 2 q. — 2. Biasutti Oreste di Ronchis — 3. Corrado Anteo di Rivignano — 4. Gardin Aldo di Precenicco — 5. Paschetto Americo di Ronchis.

Corsa piana m. 600: 1. Corrado Anteo di Rivignano in 1'41" e 4 quinti — 2. Valentinis Giacomo id. — 3. Pilutti Remigio id. — 4. Monte Vittorio id. — 5. Paschetto Americo.

Corsa piana m. 2000: 1. Trevisan Armando di Precenicco in 6'46" — 2. Michelutti Elio id. — 3. Paron Quinto di Rivignano — 4. Salvador Egidio id. — 5. Biasutti Aristide di Ronchis — 6. Sina Ermanno id.

Staffetta 4 per 80: 1. Rivignano squadra A (Biasutti, Fabbro, Monte, Meret) in 43" e un quinto — 2. Rivignano squadra B.

Salto in alto: 1. Biasutti Giuseppe di Rivignano m. 1.35 — 2. Michelutti Elio di Precenicco 1.30 — 3. Ferrin Guerrino id. — 4. Meret Redento id. 1.15 — 5. Salvador Egidio id. id. — 6. Corrado Anteo id. 1.20.

Trattenimento a Lignano

Domenica scorsa, a Lignano, sotto la diligente ed appassionata direzione del maestro signor Piantedossi nel salone centrale dello stabilimento balneare, g. c. dalla società, la scolaresca locale si produsse in uno spettacolo comprendente monologhi, commediole, canzonette e quadri patriottici, la cui riuscita nulla lasciò a desiderare e dimostrò il grande amore del bravo insegnante alla sua santa missione, la sua non comune cultura e l'ammirabile pazienza nel giungere ad adattare alla scena di un teatrino ragazzi usi a scorazzare in piena libertà di fronte alla grandiosa scena aperta di questo mare meraviglioso e dei suoi agresti e suggestivi contorni.

I minuscoli artisti e il loro direttore si ebbero molti applausi e chiamate al proscenio.

Il tempo non fu propizio; con tutto ciò il pubblico, fra il quale si notavano la famiglia del nostro podestà, accorse numeroso e l'incasso risultò sufficiente per lo acquisto delle divise di balilla per tutta la scolaresca.

Si prestò gratuitamente un'ottima orchestrina di Precenicco.

Nell'Opera Balilla

Domenica scorsa, al politeama Odeon si è svolta la proiezione cinematografica «Allegro fante» per tutti gli organizzati dell'O. N. Balilla. Erano presenti il segretario politico, il comitato dell'O. N. Balilla, insegnanti, ecc.

La sala era gremitissima di balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane.

Palazzolo dello Stella

Per la casa del balilla

Il Commissario del Comune, il Parroco, il Segretario del Fascio con i membri del Direttorio al completo e la Segretaria del Fascio femminile, presentati dall'Ispettore di zona cav. Taverna, sono stati ricevuti in privata udienza dal Segretario Federale cav. Fumei per trattare il problema dell'erigenda Casa Balilla e Asilo.

Domenica 29 aprile, inviato dal la Presidenza Prov. dell'O. N. Balilla, è venuto tra noi l'Ispettore rag. Bottari, per procedere alla ricostituzione del Comitato comunale dell'O. N. B., sciolta in seguito alle dimissioni volontarie del Commissario signor Italo Tomassetti.

La lista del nuovo Comitato, sarà pubblicata in questo stesso giornale, non appena ratificata, la proposta fatta dall'Ispettore, dalla Presidenza centrale.

MARANO LAGUNARE

Trasferimento

Destinato alla sede più importante ed ambita, perchè proprio paese di nascita, ha lasciato questo Comune il Segretario comunale, rag. Ticò. Egli trovavasi tra noi da due anni e in tale scorcio di tempo ha potuto dimostrare di essere un funzionario competente e zelante.

Amici e dirigenti si sono radunati l'altra sera nella trattoria «Alla terrazza» dove è stato offerto un simposio al partente e dal nuovo Segretario signor Leonardo Cerno, che è stato destinato contemporaneamente a reggere l'amministrazione del nostro Comune.

Al levar della mensa il Podestà ha ringraziato il rag. Ticò dell'opera prestata e gli ha porto il più fervido augurio di sempre migliori fortune ed il cordiale saluto suo ed a nome dei presenti nonchè della popolazione.

Ha risposto il Segretario Ticò con parole riconoscenti.

Anche il nuovo Segretario ha auspicato alle migliori fortune del Comune ed ha assicurato che egli darà tutta la sua opera continuando e cercando di migliorare il risultato conseguito dal collega partente.

Salutato da tutti i presenti nella serata stessa il rag. Ticò ha lasciato definitivamente il nostro Comune.

Rileviamo che anche il Segretario di S. Giorgio di Nogaro ha voluto intervenire al raduno in rappresentanza di quel Comune, dove il rag. Ticò ha prestato servizio in precedenza per un lungo periodo di tempo.

TARCENTO

L'imponente assemblea dei Sindacati dell'Industria

Domenica, alle ore 11, al Teatro Comunale, si svolse alla presenza delle maggiori autorità locali, l'annuale assemblea dei Sindacati fascisti dell'Industria, alla quale intervenne il Commissario dell'Unione Provinciale cav. Utimperghe, che era accompagnato dal Segretario della Unione stessa, Tempestini.

Il teatro era gremito da centinaia e centinaia di operai e operate. L'ingresso dei dirigenti del Sindacalismo dell'industria fu salutato da applausi e dal suono degli inni della Patria, intonati dalla locale Banda del Dopolavoro.

Il Segretario del Fascio porse il cordiale saluto di Tarcento al cav. Utimperghe, dicendosi certo che questi prenderà a cuore le sorti dei nostri lavoratori che danno magnifico esempio di disciplina.

Prese poi la parola il Delegato di zona, il quale dopo aver ringraziato il gerarca per essere venuto tra gli operai tarcentini a dimostrare il suo interessamento, nonchè tutte le autorità locali per avergli dato in ogni circostanza tutto l'appoggio indispensabile a facilitargli il difficile compito, presentò al cav. Utimperghe l'organizzazione compatta e salda, profondamente disciplinata, sinceramente fascista. Accennò alle vertenze che sono state risolte dal 1. gennaio ad oggi per un notevolissimo importo e a quelle che sono in via di definizione.

Disse che l'osservanza e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro in vigore sono da tutti rispettati. Fece presente che ben pochi saranno i lavori che si effettueranno in questa zona e pregò quindi il cav. Utimperghe di interessarsi presso le competenti autorità a favore dei lavoratori.

Chiese la parola un operaio il quale fece viva raccomandazione perchè la mano d'opera venga scelta fra coloro che hanno maggior bisogno.

Prese per ultimo la parola il cav. Utimperghe, il quale ringraziò i lavoratori intervenuti compatti all'assemblea, portò il saluto di S. E. il Prefetto e del Segretario federale che seguono con vivo interesse ed alto senso di profonda umanità il problema assillante dei nostri lavoratori, problema del resto sentito anche dalle autorità locali, che cercano tutti i mezzi atti a lenire la disoccupazione.

Accennò al problema che presto troverà la soluzione, cioè di fare chiamare al lavoro nelle opere che si svolgono anche in Provincia di Gorizia il 50 per cento di friulani, disse che presto s'inizieranno i lavori della strada Tricesimo-Tarvisio dove saranno occupati in gran parte operai della zona.

Chiarì come il compito del Delegato di zona sia molto difficile, ma che precise sono le norme date perchè sia assicurato il lavoro agli operai più bisognosi.

Chiarì il concetto della Corporazione che chiama a collaborare capitale, lavoro e mente per il supremo fine della prosperità nazionale.

Chiuse il suo appassionato dire con un fervente alalà all'Artefice del Corporativismo italiano che permette una nuova e più elevata forma di vita per l'operaio.

Sul Monte Bernadia

Sabato scorso due manipoli dei nostri reparti moschettieri, 40 Avanguardisti e 30 giovani fascisti perfettamente inquadrati, presero parte con gli Alpini ad una escursione sulla Bernadia.

La più schietta cordialità regnò specialmente all'ora del rancio che venne consumato sul piazzale del Forte.

Il capitano, comandante la compagnia Alpini, prima del rancio, riunì tutti i partecipanti alla gita e dopo aver fatto ritrarre in gruppo fotografico i convenuti esaltò l'eroismo dei valorosi difensori dei nostri sacri confini.

A sera stanchi ma soddisfatti, attraversando Usiunt, Sedilis e Molinis, i gitanti fecero ritorno in paese, sfilando magnificamente molto ammirati dalla cittadinanza.

Il direttore didattico trasferito

Il Direttore didattico sig. Oreste Gardini, dopo circa due anni di permanenza, tra noi, è stato con un recente provvedimento trasferito al Circolo Didattico di Casarsa della Delizia.

A reggere temporaneamente questo importante ufficio, verrà l'ispettore scolastico di Tolmezzo, Sardo Marchetti.

Un saluto augurale al partente e un cordiale benvenuto allo stimato funzionario che reggerà interinalmente questo ufficio direttivo.

MANIAGO

Seconda sagra dei Giovani

Favorita da una splendida giornata, si è svolta domenica alle ore 14 la seconda Sagra dei Giovani.

Alla gita, che ha avuto per meta il ridente colle di S. Giacomo sulle falde del Monte Jouf, hanno partecipato circa 850 organizzati tra Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani italiane.

I reparti, perfettamente inquadrati hanno sfilato per le vie cittadine, accompagnati dalla banda della locale Società Filarmonica che ha apportato alla festa, oltre alle note degli inni della Patria e della Rivoluzione, l'allegria e il festoso brio delle marcie. Alla sagra parteciparono il Podestà, l'Ispettore di zona e Segretario del Fascio, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. e varie altre autorità.

Sul colle da cui si domina lo storico Castello di Maniago nei suoi maestosi resti e la bella ed ubertosa pianura friulana, i giovani sostarono in cordiale e cameratesco bivacco e consumarono l'abbondante refezione costituita da uova, panettone e aranci.

I giochi, ed i canti degli inni alternarono la musica, ed alle ore 17 i giovani, col volto soffuso dalla contentezza e dalla soddisfazione, rientrarono in sede.

Prima di sciogliersi i reparti si recarono a rendere omaggio ai Caduti della guerra e della Rivoluzione, sostando in religioso raccoglimento dinanzi al Tempietto Votivo, ed in piazza Italia sfilarono davanti al Console cav. Valerio, Comandante l'XI. Legione Milizia DICAT, occasionalmente a Maniago.

Dopo averli passati in rivista il gradito ospite si è accomiatato dai dirigenti, compiacendosi della perfetta organizzazione delle nostre Forze Giovanili.

Riduzione dei prezzi

Sabato sera, sotto la presidenza del Segretario del Fascio e coll'intervento anche del Podestà, si è riunita la Commissione per la riduzione dei prezzi che devono adeguarsi alle nuove disposizioni governative.

Alla riunione erano presenti tutti i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei datori e prestatori d'opera ed i principali commercianti d'ogni categoria.

Fu deliberato di apportare in tutti i generi le riduzioni in analogia ai nuovi prezzi fissati nel Capoluogo di Provincia e pubblicati nel nostro quotidiano del 27 corrente.

Gran premio dei Giovani

Al Campo Sportivo Dopolavoro, gentilmente concesso, si sono svolte domenica nel pomeriggio le annunciate eliminatorie delle gare atletiche del IX Gran Premio dei Giovani, alle quali parteciparono con entusiasmo e passione oltre una quindicina di giovani fascisti.

Le eliminatorie interessarono il pubblico che assisteva abbastanza numeroso e riuscirono, in relazione anche alla preparazione che a causa dell'incostanza del tempo in queste ultime settimane dovette giocoforza subire ritardi, risultati molto soddisfacenti.

Daremo fra giorni la graduatoria dei vincenti e dei premi che saranno assegnati in forma ufficiale domenica prossima.

Gare di boccino

Organizzate dall'O. N. D. avranno inizio al campo sportivo di questa sezione dopolavoristica, nella giornata di domenica prossima, le gare di boccino libere a tutti i soci.

Gli interessati possono rivolgersi per chiarimenti agli addetti sportivi dell'O. N. D.

RIVE D'ARCANO

I nuovi graduati dell'O.N.B.

Si sono svolti in questo Comune, rispettivamente nei giorni 25 marzo e 15 aprile a. c., gli esami per il conseguimento del brevetto di Capo squadra Balilla, Balilla Moschettieri e Piccole Italiane dinanzi alla Commissione Esaminatrice designata dal Comitato Provinciale dell'O. N. B. Diamo l'elenco delle giovanissime Camicie nere che furono promosse:

BALILLA MOSCHETTIERI: De Narda Alighieri, Melchior Luciano, Contardo Faustino, Quagliaro Luigi, Zilli Luigi, Burelli Orlando, Varutti Ferruccio, Nicli Guido, Zilli Teofilo, Nicli Livio.

BALILLA: De Narda Angelo, Zuri Ido, Feruglio Giuseppe, Covassi Francesco, Zuttion Danilo, Zulian Brunello, Sbaisero Mario, D'Angelo Agostino, Vacchiani Adriano, Savio Nino.

PICCOLE ITALIANE: Cassutti Teresa, Contardo Gemma, Domini Mafalda, Federicis Argia, Ferrazzutti Alcea, Gubbian Luigia, Melchior Odilla, Michelutti Bruna, Nicli Gina, Persello Caterina, Savio Elda, Zulian Caterina.

Alla fine di ciascuna sezione di esame, venne notata dalla Commissione Esaminatrice l'ottima preparazione degli organizzati, che con tanta assiduità e diligenza frequentarono i singoli Corsi, ed a tutti i neo graduati il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., rivolse appropriate parole di lode e di compiacimento per il grado conseguito dalle brave Camicie nere.

Adunata dell'Avanguardia

Domenica scorsa il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., maestro Primo Di Benedetto, adunò tutti gli iscritti all'Avanguardia e, dopo aver loro date alcune comunicazioni riguardanti il funzionamento del reparto avanguardista, distribuì le tessere dell'anno XII. L'adunata si sciolse al canto dell'inno Balilla, e di «Giovinezza» e tra vibranti alalà al Duce e a S. E. Renato Ricci.

Capi squadra avanguardisti

Gli Avanguardisti di questo Comune, che conseguirono ad Udine il brevetto di Caposquadra il giorno 10 marzo a. c., sono: Moroso Giordano, Fabbro Renzo, Dell'Asino Carmelo, Dell'Asino Luigi, D'Angelo Giovanni e Molinaro Gino.

S. DANIELE

Assemblea Combattenti

Domenica 6 corrente alle ore 10 nella sala del Vecchio Palazzo municipale in Piazza Vittorio Emanuele III, avrà luogo l'assemblea annuale dei soci della sezione combattenti.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno: Relazione — Commemorazione 24 Maggio — Gita sociale.

Per il raduno degli artiglieri

Il capogruppo Artiglieri in congedo sig. Tommaso Populin invita tutti i soci che intendono prendere parte al 3. Raduno artiglieresco che quest'anno si svolgerà a Napoli nei giorni 19, 20 e 21 corrente a prenotarsi entro il 5 corrente versando contemporaneamente l'importo della tessera-raduno, che è così stabilito: soci in regola con le quote sociali lire 35; per i congiunti dei soci lire 45. Questo per il viaggio in terza classe. Chi desidera viaggiare in seconda classe, deve pagare lire 15 in più.

La partenza della tradotta, si effettuerà da Udine nel pomeriggio del 18 corr. Durante il ritorno da Napoli, cioè il giorno 22, vi sarà una sosta di un giorno a Roma, per la visita alla Città Eterna.

Per tutti gli artiglieri partecipanti al raduno, è prescritta la seguente divisa: berretto grigio-verde, fazzoletto giallo, pantaloni grigio-verdi corti, stivali o scarpe con gambali o mollettiere.

Affermazione sportiva

Alla corsa ciclistica per Giovani fascisti, organizzata dal Fascio giovanile di combattimento di Udine e che ha avuto svolgimento domenica, hanno partecipato diversi atleti del locale Club ciclistico, i quali, all'arrivo si sono piazzati come segue: Pellis Vinicio al 2. posto, Drosto Leopoldo al 6. posto, Baldini Giuseppe al 7. e Feruglio Nello al 9.

La recita all'oratorio

Domenica sera, nel teatrino dell'oratorio festivo del Sacro Cuore, ha avuto luogo l'annunciata recita con «Tre teste in cerca di una tuba», commedia brillantissima in 3 atti e «Il sindic e lis gialinis», farsa esilarantissima di Provino Londero di Gemona.

Tanto la commedia quanto la farsa, in ispecie quest'ultima, sono piaciute al pubblico che affollava la sala, il quale ha ripagato i bravi interpreti con ripetute ovazioni.

Nel Doposcuola

Ecco il programma svolto nel Doposcuola di domenica 29 u. p. ai Balilla ordinari, Balilla moschettieri, Giovani e Piccole italiane.

Religione: Importanza della preghiera alla Vergine.

Cultura fascista: L'Opera Nazionale Balilla e Commemorazione dell'VIII Annuale della sua fondazione.

Canto corale: Inno dei Balilla e Inno a Roma.

Educazione fisica: Saggio obbligatorio per l'anno XII.

Carro di Tespi

La direzione del locale Dopolavoro ha ricevuto l'assicurazione che il Carro di Tespi drammatico darà quest'anno a S. Daniele due recite straordinarie nei giorni 10 e 12 agosto p. v.

Il vivo desiderio tante volte espresso dalla cittadinanza di poter godere di quei spettacoli di vera arte che, con il Carro di Tespi — benefica istituzione del Governo fascista — sono alla portata anche dei centri minori, ha trovato finalmente la sua realizzazione e la popolazione è grata ai dirigenti del Dopolavoro che con il loro interessamento le hanno ottenuto l'eccezionale avvenimento artistico.

LAUZACCO

Chiusura del corso di lavoro

Sabato, alla presenza di tutte le autorità locali e degli invitati, si è chiuso il corso di lavoro delle Piccole e Giovani italiane e Giovani fasciste, con una bella mostra di lavoro di sartoria, cucito, ricamo, dai quali si rilevano l'abilità della dirigente il Corso, sig. Maria Canciani, e il lodevole profitto delle frequentanti.

La fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani italiane, signorina Bruni, anche a nome della Segretaria comunale del Fascio femminile signorina Fadega, ha ringraziato con appropriate parole la brava dirigente e ha lodato le frequentanti, spronandole ad iscriversi alle mirabili organizzazioni femminili fasciste anche nel prossimo anno e augurandosi che il numero delle iscritte sia ben maggiore.

La giovane fascista Terenzani Vercelia ha ringraziato a nome di tutte le frequentanti il corso, la dirigente. La cerimonia è stata allietata dal canto di alcuni inni eseguiti dalle Piccole italiane di Risano e da una poesiola d'occasione recitata da una piccola italiana di Lumignacco.

MARTIGNACCO

Soci dell'O. N. Balilla

Di questi giorni sono pervenute a questo Comitato comunale, tra le rinnovate e le nuove, ben ventisei domande di nostri concittadini e di enti locali per essere iscritti in qualità di soci dell'O. N. Balilla. La quantità dei soci, dato il numero degli abitanti del Comune, è di piena soddisfacente. E' chiaro ormai che molte persone vedono le nostre organizzazioni con grande simpatia, ciò sì sono formate una vera coscienza balillistica. E ciò piace notificare a tutti.

Siamo lieti ora di poter pubblicare l'elenco nominativo dei soci. Angeli rag. Giuseppe — Buiese Giuseppe — Cooperativa ex Combattenti di Martignacco — Cooperativa di Consumo di Nogaredo di Prato — Colussi dott. Mario — Caruzzi Antonio segretario comunale — Delser comm. Guglielmo — Del Negro Adalgerio — Commendatore dott. co. Giuliano di Caporiacco — Locale Fascio di Combattimento — Giuseppini Giordano — Gaspardis cav. rag. Giuseppe — Jesse Giuseppe — Lizzi cav. Alfredo — Lizzi Giovanni — Linussa avv. Eugenio — Angeli Achille — Conte Giuseppe — Cassa Rurale — Latteria di Martignacco — Latteria di Nogaredo di Prato — Latteria di Ceresetto — Latteria di Torreano — Monino Massimiliano — Marconi Tomaso — Puppo Alfredo.

La presidenza porge a tutti vivissimi ringraziamenti anche su queste colonne. Li addita ad esempio: con qualche lieve sacrificio si possono fare grandi cose; si può andar incontro moralmente e finanziariamente alle magnifiche organizzazioni del Regime, quale è l'Opera Naz. Balilla, fucina di fascisti di un non lontano domani.

CODROIPO

Adunata mandamentale dei Giovani fascisti

Organizzata dall'Ispettore di Zona, previa autorizzazione del Comando Provinciale, domenica scorsa si è svolta in questo Capoluogo l'adunata mandamentale dei Giovani fascisti.

Alle ore 9 è avvenuto presso la Casa del Littorio il concentramento. Incolonnati con a capo l'Ispettore di Zona co. Colloredo, i Segretari dei Fasci e Podestà dei Comuni, nonchè i rispettivi Comandanti, i Giovani fascisti, in numero di 350, si sono recati al Cinema Vittoria ed ivi hanno assistito alla speciale rappresentazione cinematografica di «Villafranca». Tutti i Giovani entusiasticamente assistettero al grande film del Risorgimento, inscenato da Giovacchino Forzano, ed hanno inneggiato alla fine all'Italia ed al Duce.

Dopo lo spettacolo, nuovamente inquadrati, i Giovani fascisti hanno sfilato presso il Municipio davanti all'istruttore militare provinciale ten. col. cav. Stefano Varvaro, ed a tutte le autorità del Comune, in modo perfetto.

Alle ore 13 nei locali della Casa del Littorio è stato distribuito il rancio alla militare, ottimamente preparato dal direttore del Refettorato Popolare sig. Cengarle.

Alle ore 14, ai canti della Rivoluzione, l'adunata è stata sciolta ed i Fasci sono rientrati alle rispettive sedi.

Prima del rancio il ten. col. Varvaro ha tenuto rapporto ai Comandanti, manifestando il suo vivo compiacimento per la sfilata e la disciplina dimostrata da tutti i reparti, ed ha invitato i Comandanti a continuare nella loro instancabile opera di istruzione a favore delle giovani Camicie nere.

Il successo di Villafranca

Sabato e domenica al Cinema Vittoria locale è stato dato il grandioso film del risorgimento «Villafranca», messo in scena da Giovacchino Forzano.

Vivissimo entusiasmo ha suscitato in tutto il pubblico che assistette a tutte le rappresentazioni.

Vi sono stati dati pure degli spettacoli speciali per i soldati, le scuole, ed i Giovani fascisti.

Nell'O. N. Balilla

Lunedì scorso 1340 organizzati del Comune, inquadrati, hanno assistito al Cinema Vittoria alle rappresentazioni del film «Villafranca».

Gara calcistica

La squadra dell'Avanguardia locale domenica scorsa si è recata a Casarsa della Delizia, per incontrare quella squadra.

La vittoria ha arriso ai concittadini, che chiusero l'incontro con tre punti a proprio favore, contro zero degli avversari.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 30 aprile 1934-XII)

Affari approvati

UDINE: Nuovo contributo fiera cavalli di S. Giorgio.

CHIUSAFORTE: Modifiche al capitolato medico.

UDINE: Servizio di segreteria per la scuola di avviamento al lavoro.

MARANO: Autorizzazione stare in giudizio.

CHIUSAFORTE: Modifica capitolato ostetrico.

REMANZACCO: Affranco livello Società A. Cooperativa «Lucia De Giorgio».

PASIANO DI PORDENONE: Contributo al corso di agricoltura.

FAGAGNA: Impianto telefonico nell'Ufficio comunale.

TAVAGNACCO: Vendita relitto stradale.

UDINE: Bonora Lina indennità licenziamento.

CONSORZIO MEDICO COMEGLIANS-RAVASCLETTO: Modifica capitolato medico.

REMANZACCO: Acquisto terreno per sede scuole Orzano.

CHIUSAFORTE: Modifiche al regolamento organico.

UDINE: Modificazioni al servizio pompe funebri.

GEMONA, Ospedale: Assunzione impiegato provvisorio.

PRATA DI PORDENONE: Liquidazione interessi all'Esattore su anticipazioni.

AMPEZZO: Servizio di economato.

CIVIDALE, Ospedale: Rinnovazione servitù di teleferica con Società Cementi del Friuli.

GEMONA, PREPOTTO: Servizio di economato.

UDINE: Transazione con Ditta Francesco Orter per occupazione terreno.

POZZUOLO, Opera Pia Sabbadini: Bilancio 1935.

PULFERO: Regolamento servizio economato.

SOCCHIEVE: Sistemazione casa dello stabile Cuvus uso abitazione.

GEMONA, Congregazione di Carità: Pagamento interessi su anticipazioni.

S. VITO AL TORRE, Congregazione di Carità: Bilancio 1934-35.

TRASAGHIS: Contributo alla scuola comunale di cucito.

CERVIGNANO: Regolamento pesa pubblica.

RAGOGNA, ZOPPOLA, MANZANO, TOLMEZZO: Riduzione tariffa occupazione spazi ed aree pubbliche.

VALVASONE: Annuo livello verso la Mensa Vescovile di Concordia.

MOGGIO, PALAZZOLO: Riduzione tariffa tasse occupazione spazi ed aree pubbliche.

S. PIETRO AL NATISONE: Contributo mercato fiera cavalli e bovini in Cividale.

AMPEZZO: Contributo alla scuola di lavoro femminile dell' E. O. A.

PORDENONE: Contributo al Comitato comunale O.N.B.

MANZANO, PREPOTTO: Contributo fiera cavalli in Cividale.

PORDENONE: Contributo all'Associazione mutilati invalidi di guerra. — Contributo all'Associazione famiglie Caduti in guerra.

DOGNA: Assicurazione contro incendi delle Malghe comunali. — Id. id. id.

PAVIA: Contributo alla Croce Rossa.

S. LEONARDO: Contributo adunata Fasci alta Valle del Natisone.

MOIMACCO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

RESIA: Concessione passerella sul Resia. Sussidio ai frazionisti.

TEOR: Contributo alle organizzazioni giovanili fasciste.

COSEANO: Contributo colonie estive marine e montane ed elioterapiche.

RIVIGNANO: Sussidio alla Congregazione di Carità.

PRATO CARNICO: Concessione gratuita piante ai frazionisti di Prato, dumbil.

STREGNA: Contributo adunata Fasci alta Valle del Natisone.

RIVIGNANO: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

VILLA SANTINA: Contributo allo Ospizio Marino Friulano.

MUZZANA: Contributo acquisto radio rurale.

CORDENONS: Contributo al Patronato scolastico.

CAMPOFORMIDO, Amministrazione Beni Brecca: Contributo al Comitato Balilla.

ROVEREDO: Contributo alla scuola professionale di disegno.

DOGNA: Riduzione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

ARTA: Spesa insegnamento canto nelle scuole comunali.

S. PIETRO AL NATISONE: Spesa inaugurazione gagliardetti della Val Natisone.

TAIPANA: Assicurazione contro gl' incendi mobili municipali.

Affari vari

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Ricupero spese manicomiali. Esperimento servizio d'inchiesta. (rinvia).

CAMPOLONGO: Collocamento a riposo della guardia campestre Spl... (approva eccezionalmente).

AMARO: Aumento assegno alla scuola professionale. (rinvia).

MORTEGLIANO: Compenso all'incaricato della tenuta dell'anagrafe. (rinvia).

PRADAMANO: Acquisto terreno per il Parco Rimembranza. (rinvia).

SACILE: Cooperativa di Consumo, ricorso contro concessione licenza alla Ditta Piccinin-Maddalozzo. (respinge).

TOLMEZZO: Cessione area pubblica a Vidoni Luigi. (rinvia).

OVARO: Modifiche al regolamento servizio economato. (approva con riserva).

CIVIDALE, Congregazione di Carità: Storno fondi. (prende atto).

AMPEZZO: Mutuo per la costruzione dell'acquedotto di Voltois. (approva con riserva).

TARVISIO: Tariffa servizio visura mappe. (rinvia).

REANA: Contributo al Fascio Giovanile di Combattimento. (approva eccezionalmente).

CAMPOFORMIDO: Sussidio alla Congregazione di Carità. (rinvia).

CIVIDALE

Nel Fascio femminile

Si avvertono tutte le interessate che possono ritirare la tessera dell'anno XII presso la direttrice dell'Asilo d'Infanzia «Principe Umberto», dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni, esclusi i festivi.

Esami capi squadra O.N.B.

Il Commissario Comunale dell'O. N. B. comunica i nominativi degli organizzati che hanno sostenuto l'esame di capi squadra nella sessione di marzo.

Beuzer Gino, punti 85, Paschini Giovanni punti 87, Camini Augusto p. 82, Scaravatto Severio p. 91, Bertuzzi Eliseo p. 87, Cicuttini Leonida p. 87, Cozzarolo Amedeo p. 88, Coceani Lincoln p. 86, Adami Bruno p. 77, Braidotti Aldo p. 81, Pozzi Mario p. 77, Zanot Bruno p. 74, Scarbolo Carlo p. 86, Grinovero Mario punti 89, Morandini Mario p. 68.

Scoziero Giuseppe, che ebbe a riportare solamente punti 54, venne bocciato.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento comunica:

«Per ordine del Comando Federale il Giovane fascista Nadalutti Venusto è stato espulso dai ranghi del Fascio Giovanile di Combattimento di Cividale per incomprensione e indisciplina».

GEMONA

Per il G. P. dei giovani

Domenica si sono svolte le eliminatorie dei Giovani Fascisti, per il Gran Premio dei Giovani.

Si sono avuti questi risultati:

Corsa piana metri 80: 1. Comis Antonio (Gemona) in 9" 2 quinti; 2. Comis Luigi, id., in 9" 3 q.; 3. Sarpellon Luciano, id., in 10"; 4. Natali Sabatino, id., in 10" 1 q.; 5. Brondani Aldo (Buia); 6. Costantini Ermacora (Trasaghis).

Corsa piana metri 300: 1. Comis Antonio (Gemona) in 44" 2 quinti; 2. Sarpellon Luciano, id., 45" 2 q.; 3. Cragnolini Giovanni, id.; 4. Cecchini Vittorio, (Trasaghis).

Corsa piana metri 600: 1. Natali Sabatino (Gemona) in 1'44" 1 quinto; 2. Cecchini Vittorio (Trasaghis) in 1'45" 3 q.; 3. Tuti Paolo (Gemona).

Corsa metri 2000: 1. Baldissera Guido (Gemona) in 7'14" 2 quinti; 2. Pezzetta Ranieri (Buia) in 7' 20" 1 q.; 3. Vuerich Michele (Gemona); 4. Fabiani Angelo, id.

Staffetta metri 80 per 4: 1. prima squadra Gemona in 44" 1 q. (Comis L., Comis A., Sarpellon L., Natali S.); 2. seconda squadra Gemona in 44" 3 q.

Lancio palla di ferro kg. 5: 1. De Colle Richelmo (Trasaghis) m. 10,50; 2. Venchiarutti Pietro (Osoppo) m. 10,45, 3. Rodaro Giovanni (Trasaghis) m. 9,40; 4. Sarpellon Luciano (Gemona); 5. Venchiarutti Ciro (Osoppo).

Salto in alto: 1. Sarpellon Luciano (Gemona) m. 1,50; 2. Baldissera Aldo, id., m. 1,45; 3. Buttignol Giuseppe, id., m. 1,45.

Salto in lungo: 1. Natali Sabatino (Gemona) m. 5,40; 2. Sarpellon Luciano, id., m. 5,40; 3. Buttignol Giuseppe, id., m. 5,30.

Assemblea del Fascio Giovanile

Nella sala dell'O. N. B. si è svolta l'assemblea del Fascio Giovanile di Combattimento, alla quale intervenne l'Ispettore di zona Morgante, per portare il saluto e la parola di incitamento ai giovani e per rendersi conto del funzionamento di questa importante organizzazione giovanile che il comandante Polnelli ha saputo portare ad un bel grado di efficienza.

Nell'occasione sono state distribuite le tessere dell'anno XII.

Il Comandante del Fascio Giovanile prima di chiudere il raduno ha fatto un elogio ai giovani per il loro numeroso intervento e per lo entusiasmo con cui militano nelle file giovanili del Littorio.

Onorificenze

Il camerata dr. Attilio Antonelli, presidente per diverso tempo del Comitato Comunale dell'O. N. B., e dirigente e collaboratore in numerose branche del Regime, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Vivi rallegramenti.

* * *

L'Ufficiale Giudiziario in pensione, sig. Vittorio Armellini, padre del Segretario del Fascio cav. Ugo, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, per il suo lodevole ed esemplare servizio prestato in cinquanta anni di lavoro, alla Pretura di Gemona.

Vivi rallegramenti.

Elargizione all' O.N.B.

Gli operai del Mobilificio cav. Giovanni Fantoni, per festeggiare il Cavalierato del loro datore di lavoro, avevano raccolto fra essi la somma di lire 127, per fare una pergamena che fu preparata dal pittore prof. Giuseppe Barazzutti. Questi rinunciò ad ogni spesa in merito e la somma, ad unanimità, fu data al Comitato Comunale dell'O. N. B. che ringrazia vivamente del gentile pensiero.

Concerto

Ieri la fanfara delle Batterie Artiglieria da montagna di stanza ad Osoppo, tenne in piazza Umberto I un divertente concerto, al quale ha assistito la intera popolazione.

BORDANO

L'assemblea del Fascio

E' stata tenuta l'assemblea annuale del Fascio di Combattimento, con l'intervento dell'Ispettore di zona Centurione Morgante, che durante il periodo invernale si è tanto interessato per lenire le condizioni dei disoccupati.

Nella sala comunale s'erano adunati i fascisti della Sezione e con essi gli organizzati dell'Opera Nazionale Balilla e i Giovani fascisti al comando del bravo cadetto Rossi.

Il Segretario del Fascio ha fatto la relazione sull'attività svolta, dando rendiconto di quanto è stato fatto dal Comitato Ente Opere Assistenziali e del grado di efficenza delle Organizzazioni giovanili.

Quindi l'Ispettore di zona ha portato il saluto del Segretario Federale ed ha parlato a lungo ai fascisti sul Regime e sull'opera grandiosa svolta e che svolge il Capo del Governo nel campo economico, per superare il punto difficile che attraversano tutte le Nazioni del mondo.

Ha invitato le Camicie nere a mantenersi compatte e a curare e a seguire con affetto paterno i giovani nei quali sono riposte tutte le nostre speranze.

L'Ispettore di zona ha chiuso l'assemblea inneggiando al Duce e ai Fascismo, dopo aver sentito i desiderata dei fascisti che avevano chiesto di parlare con lui.

CHIUSAFORTE

Per l'adeguamento dei prezzi

Il Fascio locale ha diramato a tutti i negozianti, proprietari di case, professionisti ecc. la seguente diffida:

«In conformità alle disposizioni emanate dal R. Governo e dalla Federazione dei Fasci di Combattimento per l'equiparazione del costo della vita al triplo di quello anteguerra, si diffidano tutti a praticare da oggi i prezzi stabiliti dalle competenti autorità, onde evitare la denuncia degli inadempienti e per i commercianti il ritiro della licenza».

Non saranno tollerate evasioni di nessuna specie.

PONTEBBA

Cinema Littorio

Giovedì prossimo 3 corrente alle ore 15.30 sarà proiettato un film educativo per tutti gli iscritti all'O. N. B. Plaudiamo a questa nuova attività tanto vantaggiosa a favore dei giovani.

Nella Scuola

La signorina Alice Buzzi, la tanto amata ed esemplare insegnante che per 44 anni ha dedicato la sua attività alla scuola, lascia oggi le aule, lascia i suoi allievi riconoscenti. Senza preavviso alcuno il Podestà sig. Diego Schiavi, unitamente al segretario del Fascio, il cav. Arturo Agolzer anche in rappresentanza dei vecchi alunni della benemerita signorina, il Presidente del Comitato comunale dell'O.N.B., al cav. co. Barbaro, ha portato l'affettuoso saluto di commiato al momento del suo distacco definitivo dalla Scuola.

Il Podestà pronunciò alla festeggiata signorina, le seguenti belle parole:

«Oggi, dopo 44 anni di ininterrotta attività, Lei lascia la scuola. La popolazione ha desiderato sapesse che le è tutta attorno, presente qui in ispirito nel momento del distacco; perchè comprende quanto questo sarà per Lei doloroso.

Ha voluto che il suo saluto ed il suo augurio le giungessero proprio nell'ambiente materiale nel quale Lei ha speso la vita per i suoi figli.

Mai come in questa occasione io mi sono sentito sincero interprete di un sentimento collettivo e mai come in questa occasione mi è stato gradito esprimerlo, perchè attesta un profondo senso di comprensione e di gratitudine.

Sono certo, signorina, che Lei, già paga della sicura coscienza di aver fatto tutto e più del suo dovere, sarà particolarmente sensibile a questa attestazione che, una volta tanto, smentisce il detto proverbiale dell'ingratitudine umana.

Il paese intende in altra occasione manifestarle il suo pensiero in modo più degno, possa pur esser questo modo in contrasto con l'austera forma nella quale Lei ha costretta la sua vita di educatrice silenziosa e modesta, ma adeguato all'entusiastico sentimento che nutre e che vuol dimostrare.

Ciò avverrà: oggi è la sola mia disadorna parola che più di dire, lascia a Lei indovinare l'amore che l'opera sua ha ispirato, ma con me oggi non sono solo i pochi presenti, sono tutti gli scolari ai quali Lei con materna cura ha indicato il cammino della vita, sono tutti quelli che vivono nelle parti più lontane della nostra Patria e del mondo e quelli che col forte cuore fatto dal suo insegnamento sono caduti per la più grande Idea.

Sono tutti presenti i suoi figli nel momento in cui Lei esce dalla Casa dove ha vissuto con loro e per loro ed io posso solo unire al loro il mio augurio: sia lungo il meritato riposo; per lunghi anni sia conservata al nostro affetto.

* * *

Il paese che ha apprezzato la continua, affettuosa opera di educazione, vede oggi con profondo rammarico questo distacco, e saluta con affetto la signorina Alice Buzzi, raro esempio di educatrice buona, modesta. Tutti i numerosi, vecchi alunni le sono oggi vicino, anche quelli sparsi dal destino nel mondo. Sarà per la buona maestra sì un distacco doloroso, ma sarà per Lei altrettanto grande la soddisfazione di avere, dato veramente tutta se stessa alla scuola.

Moggio Udinese

Bandita di caccia nel territorio del Comune

Per interessamento del presidente della locale Sezione Cacciatori, dipendente dall'Associazione Provinciale di Udine, a seguito delibera unanime dei Soci, venne richiesto al competente Ministero la concessione di bandita di caccia, per ripopolamento di selvaggina, in buona parte dei beni di proprietà di questo Comune, col benevolo assenso del Podestà, che volle prestarsi ad appoggiare l'utile provvedimento.

In data addì 26 aprile 1934 XII, Roma, a firma di S. E. Acerbo, Ministro per l'agricoltura e le Foreste, fu pertanto emanato il seguente:

Visto l'art. 24 del Testo Unico delle Leggi e Decreti per la protezione della selvaggina e per lo esercizio della caccia, approvato con R. Decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

sulla proposta della Commissione Venatoria Provinciale di Udine, ed udita la Commissione Venatoria Centrale, si decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1934-1935, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma nel territorio del Comune di Moggio Udinese (Udine), compreso nei seguenti confini:

Tutto il territorio comunale segnato a nord dal limite politico dell'Austria, ad est dal territorio del Comune di Pontebba, a sud dal territorio del Comune di Moggio e ad ovest da quello di Paularo; comprendente i territori delle malghe di Alps, Caserutte, Riosecco, Pezzolt e Pradolina, formanti l'alto bacino della pontebbana; Linea che staccandosi dal confine austriaco dalla Creta di Alps, per i cigli di val Dolce e sotto il passo di Lanza, Maleseit, Zuc della Gran Guardia, monte Maio, monte Pallon del Pezzeit, Salinchieit, Sella Pradolina, Quota 1764 del monte Cullar attraversa la cima del monte Pallon di Lius a quota 1707, discende lungo il rio Lius raggiunge il torrente Pontebbana; e quindi risale il confine del territorio del Comune di Pontebba e lungo il Rio Secco si ricongiunge al confine coll'Austria a Sella Rudnick».

* * *

In tutta della zona frattanto resta proibita qualsiasi caccia; nè vi si potranno introdurre cani, ed ogni contravvenzione, oltre che passibile delle pene stabilite, porterà anche alla rifusione dei danni.

Oltre che alla pubblicazione sul manifesto della Provincia, la Sezione curerà nel miglior modo di rendere edotti i cacciatori dei comuni limitrofi, coll'apposizione di tabelle nei punti di passaggio, e colla affissione nei comuni stessi di manifesti, che saranno stampati a cura della Sezione stessa.

La zona bandita, viene infatti a creare un vero e proprio territorio di ripopolamento e di rifugio, con evidente vantaggio alla conservazione della selvaggina nobile stanziale; la sorveglianza non mancherà da parte di tutti gli agenti incaricati, e non v'ha dubbio che le disposizioni emanate saranno rigorosamente rispettate da tutti della zona e dei Comuni limitrofi.

Mortale disgrazia in alta montagna

In località «Caserutte», territorio oltre il vecchio confine, che dista 9 ore da questo Capoluogo, è stato rinvenuto il cadavere del compaesano Tullio Cesare Vidoni di Giovanni di anni 19, il quale mancava da Moggio da tre settimane; ed appunto la morte risale a quel tempo.

Il Vidoni che, risulta essersi dato al contrabbando, rientrava evidentemente nottetempo dalla linea di confine discosta due ore dal luogo e scendendo la pericolosa scaletta intarsiata nella viva roccia, che da Alps porta a Caserutte, posò il piede in fallo o quanto meno fu investito da un banco di neve che lo lanciò nel vuoto del sessanta metri di strapiombo della parete rocciosa sottostante continuando le slittamente per altri quaranta metri sul nevaio della «Busatte».

Nel sacco il Vidoni recava cinque chilogrammi di tabacco austriaco da fiuto.

Il cadavere, ancora piantonato, è stato ieri trasportato nella cella del Cimitero di Moggio, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Il pacco "Don Bosco,, ai poveri

Il Comitato Carnico festeggiamenti in onore di Don Bosco Santo, con delicato pensiero, ha voluto, in occasione della grande solennità cittadina, sovvenire gli indigenti della città con uno speciale pacco «Don Bosco» che è stato distribuito nei locali del Duomo, sotto gli auspici dell'Ente Opere Assistenziali e della Conferenza Dame San Vincenzo.

I beneficati hanno partecipato prima ad una funzioncina religiosa, dove il prof. don Ugo Masotti ha rivolto loro appropriate parole.

Ad un benemerito della Scuola

Ieri, nei locali della scuola del Capoluogo, è stato festeggiato il maestro Paolo Zearo, il quale, dopo quarant'anni d'insegnamento, lascia la scuola.

Alla simpatica cerimonia hanno presenziato il rappresentante del Podestà, impossibilitato ad intervenire, il segretario Com. sig. Torresini, il R. Ispettore scolastico, il Preside delle scuole Medie, il direttore della Scuola di avviamento professionale, il Presidente dell'O. N. B., tutti gli insegnanti del capoluogo, colle scolaresche delle elementari e della Scuola di avviamento.

Ha preso per primo la parola il R. Ispettore scolastico, il quale ha fatto risaltare l'opera svolta dal congedando, in seno alla scuola, elogiandone le virtù. Seguì il Preside delle scuole Medie e quindi il Presidente dell'O. N. B. il quale parlò dell'opera di tutti gl'insegnanti, validi collaboratori dell'opera.

Tutti ebbero calde parole di elogio e di augurio pel festeggiato.

Il maestro Zearo ringraziò i presenti ed esortò i bambini a rendersi sempre più degni di appartenere alle falangi giovanili del Regime ed alla Scuola.

Ebbe infine un particolare pensiero pei suoi bimbi della quinta classe, dai quali oggi si stacca.

Nel pomeriggio, gl'insegnanti, compresi quelli delle frazioni, capeggiati dal R. Ispettore, gli offrirono una bicchierata all'Albergo alle Alpi.

Al maestro Zearo vadano anche i nostri più cordiali auguri.

AMPEZZO

Onorificenza

In questi giorni, su proposta del Capo del Governo è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il camerata dott. Francesco Minciotti, nostro Segretario del Fascio ed Ispettore di Zona.

La meritata ricompensa viene a premiare lunghi anni di attiva operosità a favore delle organizzazioni del Partito di Ampezzo e della Carnia.

Rallegramenti vivissimi.

OVARO

Onorare beneficando

Nella ricorrenza del trigesimo dell'immatura scomparsa della Camicia nera Gottardis Lodovico di Odorico di Clavais il Direttorio del Fascio locale elargì lire 15 a titolo di beneficenza pero E. O. A. Il Gottardis, mancato a soli 22 anni, con l'ingegno acuito con lo studio costante e con l'operosità, aveva saputo acquistarsi un posto eminente nel sindacato operaio, e godeva la stima e la fiducia di quanti lo conoscevano, e costituiva l'orgoglio e la speranza dei suoi genitori, di cui era figlio unico.

Il suo ricordo vivrà perenne fra i camerati di Ovaro.

Il Direttorio versò inoltre alle lire 15 allo stesso titolo e scopo in memoria di Marin Giovanni, padre del camerata Marin Giovanni da Luint.

Ringraziamento

La FAMIGLIA VEROI e CONGIUNTI, profondamente commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara Estinta

Lucia Tonini Ved. Veroi

ringraziano sentitamente tutti i buoni che vollero in qualsiasi modo associarsi al loro dolore.

Un ringraziamento speciale rivolgono all'Ill.mo PODESTA' di Tricesimo, al SEGRETARIO POLITICO nonchè ai SODALIZI locali ed alla Cittadinanza, che accompagnarono la Salma all'estrema dimora.

L'espressione del loro animo grato all'egregio Dott. Cav. LEOPOLDO PERATONER che con l'ausilio della scienza prodigò le sue cure premurose ed indefesse per lenire le sofferenze della povera Estinta.

Udine, 3 maggio 1934-XII.

Ringraziamento

La FAMIGLIA del compianto

Nino Ermanno Barnaba

ed i PARENTI tutti, nella impossibilità di ringraziare singolarmente le AUTORITA', le RAPPRESENTANZE e quanti con squisita bontà hanno partecipato al loro dolore porgono i sensi della loro commossa riconoscenza.

CRONACA CITTADINA

Il prezzo del gas ribassato
di cinque centesimi al metro cubo

Con deliberazione 30 aprile la Commissione amministrativa del gas ha ridotto di cent. 5 al metro cubo il prezzo del gas, qualunque sia l'uso al quale serve.

Il provvedimento, attuato malgrado notevoli difficoltà di indole finanziaria, non mancherà di incontrare il favore della cittadinanza e costituirà una significativa integrazione di altri provvedimenti già adottati con consapevole sollecitudine dall'Amministrazione podestarile quali la riduzione delle imposte locative, licenze e posteggi.

Cassa Nazionale Malattie
Addetti Commercio
Iscrizioni

Ad evitare errori si ricorda che devono essere iscritti alla Cassa Malattie tutti i dipendenti, anche se hanno oltre ottocento lire di stipendio, anche se sono direttori delle aziende; unico limite alla iscrizione è l'età dai 15 ai 65 anni.

Osterie e piccole trattorie

Devono essere iscritte alla Cassa Malattie le domestiche delle osterie e delle piccole trattorie di qualunque importanza oltrechè per il salario anche per il corrispettivo del vitto e dell'alloggio.

Orologerie, Oreficerie e Gioiellerie.

Tutte le ditte che esercitano il commercio degli orologi, dei gioielli ecc. devono provvedere ad iscrivere il personale anche occasionalmente addetto alla vendita, alla Cassa Nazionale Malattie Addetti Commercio.

Variazioni

Ogni nuova assunzione, ogni variazione di salario devo essere notificata direttamente alla Cassa Malattie Via Fabio Asquini 1 Udine, agli effetti dei contributi; la Cassa per questo fatto non ha altro che vedere con altri uffici e non può assumere responsabilità per comunicazioni omesse o fatte ad altri. Il conguaglio dei contributi avviene sulla base delle variazioni notificate; dal giorno del licenziamento non si paga più per il licenziato purchè si avvisi la Cassa Malattie altrimenti si continua a pagare.

Contributi

Salvo evidenti errori le ditte sono pregate di versare i contributi subito e secondo i bollettini inviati dall'ufficio; se vi sono dubbi bisogna scrivere ma intanto provvedere al versamento perchè l'Ufficio non assume alcuna responsabilità sia per il mancato o ritardato pagamento dei contributi sia per qualunque altra ragione. Chi non riceve il Bollettino dall'Ufficio per disguido, deve provvedere al versamento di sua iniziativa secondo quanto ha pagato la rata precedente, a credito del c.c. postale 1-10480.

Nuove iscrizioni

La ditta che si iscrive per la prima volta deve accompagnare la denuncia d'iscrizione con un vaglia di lire 15 per il certificato che verrà rilasciato a suo tempo, e di lire 3 per ogni libretto personale di dipendente sprovvisto di cui si faccia richiesta.

Istituto Fascista di Cultura
La conferenza Travaglini rinviata

La conferenza del prof. dottor Volrico Travaglini sul tema: «La Industria italiana - Fatti e problemi», che doveva aver luogo ieri martedì, è stata rinviata a data da destinarsi.

Esami di abilitazione tecnica

I candidati privatisti all'esame di abilitazione tecnica, sezione commerciale e per geometri, dovranno presentare alla Segreteria dell'Istituto Tecnico, entro il 15 maggio, i seguenti documenti:

Domanda di iscrizione su carta da bollo da lire 3 rivolta al Preside; atto o cerificato di nascita su carta da bollo da lire 3 legalizzato ove occorra; certificato di rivaccinazione o sofferto vaiolo; attestato di identità personale costituito da carta di identità o da altri documenti o garanzie che il Preside riconosca equivalenti; titolo di studio prescritto; documento comprovante il pagamento della tassa, cioè vaglia postale modello I-H di lire 280 (e precisamente lire 250, per l'esame di Stato o lire 30 per la prova di educazione fisica). Il vaglia deve essere intestato al Procuratore del Registro di Udine e consegnato in Segreteria contemporaneamente alla domanda e documenti.

Il candidato dovrà inoltre presentare domanda in carta semplice al Preside dell'Istituto per la prova di educazione fisica, riservandosi di pagare altre eventuali quote di lire 30 qualora non le avesse regolarmente pagate negli anni precedenti; programmi svolti a norma del paragrafo XIV 2. comma dell'ordinanza 27 febbraio 1934 XII.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto dalle ore 9 alle 12.

Censimento dei reduci d'Africa

In seguito al deliberato del Congresso dei Reduci d'Africa, tenutosi in Milano nel febbraio 1931, fu costituita la Commissione pel censimento dei superstiti delle Campagne di guerra in Eritrea, ch'ebbe ed ha per Presidente la medaglia d'oro S. E. il Generale Gustavo Fara e a Segretario Generale il cav. uff. Eugenio Bucci di Santafiora, con sede in Genova, Vico Salvaghi 20.

La Commissione iniziò subito i suoi lavori e al Segretario affluirono parecchie centinaia di documenti militari (il Foglio di Congedo militare o l'estratto matricolare) nell'attesa del provvedimento che la saggezza del Governo fascista non avrebbe mancato di prendere a favore dei Veterani Eritrei non appena fosse stato possibile.

Dopo tre anni di alterne vicende, la Commissione del Censimento deve, con la maggiore attività, riprendere i suoi lavori e chiuderli entro il 30 giugno 1934 irrevocabilmente; la Commissione rivolge perciò invito a tutti gli interessati, ma in particolar modo a coloro che entro quest'anno compiranno il 65.o anno di età, a volere, con la maggiore sollecitudine possibile far tenere il foglio di congedo militare oppure l'estratto matricolare, accompagnato da una lira in francobolli pel ritorno del documento, al Segretario Generale della Commissione cav. uff. E. Bucci di Santafiora, Vico Salvaghi 20 — Genova.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 al Presidente della Sezione sig. Erminio Quaino — a porta Aquileia.

Il soggiorno di un missionario
a Udine

E' qui giunto per un breve soggiorno in Italia il missionario stimatino Padre Enrico Adami, reduce dalla Cina ove regge da 7 anni la missione di Lai - Yuen - Hsien (prov. Ho-Pei, Pechino).

Ospite della Comunità stimatina, domenica scorsa ha partecipato a una adunanza straordinaria indetta dal comitato udinese della Associazione Missionaria «Bertoni».

In tale riunione il Padre Adami descrisse le difficili condizioni attuali delle Missioni stimatine in Cina e si congratulò con le signore del Comitato per la loro continua proficua attività a favore delle missioni stesse.

Infine promise di partecipare alla serata che avrà luogo il 20 corrente presso il teatro degli stimatini a cura del Comitato udinese per il gentile concorso della filodrammatica dell'Istituto orfani di guerra di Rubignacco, già favorevolmente nota alla nostra cittadinanza.

R. A. C. I.
Orario estivo

Con oggi 2 maggio gli uffici di questa Sede Provinciale del R. A.C.I. seguiranno il seguente orario di sportello:

dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Gli uffici della Sede rimarranno aperti fino alle ore 19.

Riunione del Consiglio di vigilanza
del Consorzio provinciale allevamenti bassa corte

Giovedì 26 u. s., presso la sede del Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte, nei locali della Federazione Fascista degli Agricoltori, si è tenuta l'adunanza del Consiglio di Vigilanza del Consorzio.

Il Presidente, ing. Francesco Chiaruttini, dopo la lettura del verbale della seduta precedente, ha fatto una breve esposizione sui risultati ottenuti dall'inchiesta fatta circa la distribuzione dei galli miglioratori nell'anno 1932, e la distribuzione delle uova da cova fatta nell'anno 1933.

I risultati, comunicati dagli agricoltori che hanno fruito delle concessioni suddette, sono tali da consigliare il proseguimento dell'azione, che, voluta dal Governo fascista, permetterà in breve tempo di migliorare sensibilmente la produzione e la tecnica degli allevamenti rurali.

Nel comunicare le cifre circa la distribuzione delle uova fatta quest'anno, il Presidente ha fatto rilevare quanto gli agricoltori si appassionino per l'azione che va svolgendo il Consorzio da due anni, con la continua propaganda ed assistenza.

Circa l'opportunità di tenere quest'anno il «Mercato Concorso di Tricesimo», vista la necessità di dare allo stesso un nuovo indirizzo, imperniato sulla dimostrazione dei risultati ottenuti e vista la impossibilità, per questo anno, di ottenere i contributi necessari per finanziare l'importante iniziativa, il Consiglio ha deciso di rimandare al prossimo anno la manifestazione, che assumerà il carattere di una mostra «Tecnico - didattica», allo scopo di mostrare al pubblico i risultati ottenuti attraverso la razionalizzazione dell'allevamento dei polli.

Il Consiglio di vigilanza ha poi invitato il Direttore del Consorzio a fare un nuovo sopraluogo presso gli allevamenti che si sono inscritti al «Concorso provinciale per la razionale tenuta dei pollai e delle conigliere», prolungando di conseguenza la chiusura del concorso stesso di qualche mese, in modo da permettere ai concorrenti di ultimare le migliorie necessarie onde meglio figurare nel concorso stesso.

A detti sopraluoghi preliminari oltre al Direttore del Consorzio, parteciperanno anche i Titolari delle Sezioni di Cattedra e i Segretari di zona della Federazione Fascista degli Agricoltori.

Nel mese di giugno verranno fatti presso i migliori classificati, i sopraluoghi definitivi da parte di apposita Commissione nominata dal Presidente del Consorzio, nelle persone dei sigg.: dott. cav. Mario Muratori, ispettore zootecnico provinciale — dottor Giandomenico Birarda, consulente zooiatra del Consorzio — dott. cav. uff. Enrico Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura — dott. cav. Pietro Zanettini, segretario della Federazione fascista degli Agricoltori — ing. Francesco Chiaruttini, presidente del Consorzio allevamenti bassa corte.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 23 al 29 aprile furono presentate all'Associazione fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Timavo 7, vani 3 con wc., cantina, orto, lire 79 — Via Timavo 7, vani 5 con wc. orto lire 88 — P. Patriarcato 8 vani 1 uso negozio lire 150 — Via Marsala 20 vani 1 uso negozio con retro lire 120 — Via Viola 23 A, 2 camere ammobiliate a 1 o 2 letti lire 50-80 — Via Paolo Canciani 16, vani 5 con gas wc. bagno, stufe lire 305 — Viale Tricesimo 54 vani 4 lire 100 — Via Monterotondo 45 vani 3 lire 125 — Cividale, Piazza Ristori vani 9 con wc. bagno lire 220 — Via Marinoni 14 vani 3 con gas wc. prezzo d. c. — Via Aspromonte 8 vani 3 lire 85 — Via Trento 40 vani 9 con gas wc. bagni, riscaldamento, giardino, parchetti prezzo d. c. — Via Portanuova 1 vani 5 con gas wc. lire 200 — Via Villalta 105 vani 6 lire 170 — Via Cisis 1 piano II vani 6 con gas wc. bagno lire 190 — Via Pracchiuso 83 vani 5 con gas wc. bagno, termos, telefono L. 350 — Via Cicogna 45 vani 2 prezzo d. c. — Via Mercatovecchio 12 camera ammobiliata indipendente prezzo d. c. — Via Ronchi 47 interno vani 3 lire 100 — Via Ronchi 47 camera ammobiliata lire 70 — Via Cicogna 44 casa sola di vani 5 con gas wc. stufe prezzi d. c. — Via Cicogna 46, vani 3 con gas stufe, prezzo d. c. — Via Villalta 75 casa sola di vani 4, lire 100 — Via Villalta 83 casa sola di vani 7 con gas, wc. lire 230 — Via Villalta 85 vani 5, lire 150 — Viale Ferriere ang. via Cisis 37 vani 5 con gas, wc. bagno, terrazza lire 250 sconto 12 per cento — Via Dell'Ancona 7 villetta di vani 7 con gas wc. bagno termos, giardino, garage lire 300 — Via Zorutti 19 vani 4 accessori con wc. stufe lire 143 — Via Cicogna 40 vani 5, ammobiliato con gas wc. prezzo d. c. — Via Gorghi 2 vani 6 uso uffici o abitazione con gas wc. termos: prezzo d. c. — Viale Venezia 128, vani 4 con wc. termos, prezzo d. c.

Le insegne di cavaliere
a due funzionari della Questura

Domenica sera al Ristorante al «Monte», si sono dati convegno sutt'ufficiali e funzionari della locale R. Questura, per festeggiare il maresciallo maggiore Adolfo Perrotta addetto alla Polizia Giudiziaria ed il maresciallo maggiore Corrado Alia comandante la stazione degli agenti, recentemente nominati cavalieri della Corona d'Italia.

Al lieto, cordiale raduno parlò con nobili espressioni, mettendo in giusto rilievo la motivazione dell'ambita onorificenza conferita ai due egregi funzionari, il capo Gabinetto dott. La Vecchia, il quale pure consegnò ad essi il cavalleresco distintivo.

Visibilmente commossi per tale spontanea ed affettuosamente calda manifestazione, risposero i due festeggiati con semplici, appropriate parole.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Società Protettrice Infanzia — Nell'ottavo anniversario della morte di Emilio Armelin: M. C. lire 10; — per onorare la memoria di Pia Trebbi: Artico Flaibani lire 10.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Pia Trebbi: Enrico Menazzi e famiglia lire 20.

Alle Dame di Carità del Carmine. — Per onorare la memoria di Lucia Tonini ved. Veroi: Guido e Maria Ravenna lire 25.

All'Istituto Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Lucia Tonini ved. Veroi: Antonio Madrassi lire 10.

Altre offerte

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Ad onorare la memoria dell'amato nonno Giuseppe Del Torre, i nipoti Franca, Gino ed Ettore, inviano da Cornigliano Ligure lire 50 pro Colonia Alpina di Frattis.

All'Ospizio Marino Friulano. — Il dott. Valentino Polesello di Basiliano ha versato le seguenti offerte raccolte in morte della signora Maria Ballico in Venier: Famiglia Venier, L. 250; Consorzio Irriguo di Villaorba, 25 — Totale L. 275.

Alla Società di S. Vincenzo de' Paoli. — Offerte pervenute in occasione delle feste di Pasqua a beneficio della conferenza di S. Quirino: avv. comm. Pampanini, L. 20; co. Brandis, 100; Bracchi, 20; dott. Mollo, 10; Mazzanti, 5; Costantini Angelo, 5; Asquini Mario, 20 — In memoria del compianto E. Margreth: Antonini G., 20; Olivo M. in memoria del compianto E. Margreth, 10.

Alla Conferenza della B. V. del Carmine — In memoria di Antonio Favaron: famiglia Casella Gerardo, L. 25; famiglia Tabacchi, 10; Umberto Serman, 10 — In memoria di Maria Faleschini-Pollastro: Anita Tortora-Mocenigo, L. 20; famiglia Tabacchi, 10.

Alla Conferenza del Cristo. — N. N., L. 10 — In memoria di Favaron A.; la famiglia Favaron Romeo, lire 10; Casella Gerardo, 25.

Alle Dame della Carità (Parrocchia del Carmine). — Per onorare la memoria di Lucia Tonini ved. Veroi: Luigia Pecoraro, L. 10; Maria Bodini, 15; Famiglia Lanuzzi, 10; Anita Tortora Mocenigo, 20; Maria Lacentra, 20; Rita Mocenigo, 20; Magda Mocenigo, 10; Tosolini Maria, 10; Famiglia Montico, 20.

Il corso per Comandanti di Fascio Giovanile
Liete giornate a Forni Avoltri

Da Forni Avoltri ove si svolge il corso dei Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento, riceviamo la seguente corrispondenza, scrittaci ieri da un partecipante.

Da due giorni ci troviamo accantonati nella ex Caserma degli Alpini, e in una atmosfera di simpatico cameratismo viviamo queste giornate del Corso, che si è iniziato sotto la direzione del Ten. Col. cav. Varvaro Stefano, coadiuvato dagli addetti al Comando Federale dei F. G. C.

Il concentramento è avvenuto domenica a Tolmezzo, dove da tutti i Comuni dei mandamenti di Tarcento, San Daniele, Cividale, Gemona, Spilimbergo, Ampezzo, Tarvisio, Tolmezzo e Pontebba eravamo giunti, per ordine del Comandante Federale.

Alle ore 15 precise, agli ordini dell'istruttore militare dell'addetto sportivo e dell'aiutante in prima, abbiamo preso posto in due autocorriere, e tra i canti della Rivoluzione siamo partiti alla volta di Forni.

Pochi minuti sono bastati perchè l'affiatamento tra i componenti la comitiva si manifestasse in maniera prettamente fascista.

Il viaggio, benchè interrotto a causa di una frana, che ostacola la strada, fra Comeglians e Rigolato, che ci ha costretto a fare il trasbordo, è stato ottimo, regnando la massima allegria, emanazione sincera della nostra giovinezza, sopratutto perchè fra noi sono i veterani della guerra, e della vigilia, che ci portano quello spirito di fede e di passione che deve animarci per la educazione fascista delle giovani Camicie nere a noi affidate.

Al nostro arrivo la popolazione di Forni ci ha accolto con entusiasmo, e nella piazza centrale si è rapidamente formato il corteo, con in testa la musica e le rappresentanze delle organizzazioni del Regime con gagliardetto.

Rapidamente ci siamo sistemati nella caserma, ed il magnifico luogo circondato dalle verdi montagne, ha subito suscitato in noi grande entusiasmo. Stamane il Ten. Col. Varvaro ha assunto ufficialmente la direzione del corso e ci ha presentati al Segretario Federale, il cui arrivo è stato salutato dal regolamentare saluto alla voce e da scariche a salve di mitragliatrici.

Il Comandante Federale, che era accompagnato dall'addetto Federale Bazzi, ci ha rivolto parole di compiacimento, e con parola chiara ed incisiva, ci ha precisato i nuovi ed importanti compiti a noi affidati, spiegandoci lo scopo di questo corso, che deve fare di noi dei Comandanti, che sentano tutta la responsabilità della carica, e che curino con passione il sempre maggior sviluppo della nostra organizzazione che deve essere alla testa di quelle delle altre Provincie.

Ci siamo quindi recati al monumenti ai Caduti, ove abbiamo deposto una corona di fiori sostando in religioso silenzo. Il corso si è così iniziato con stile fascista e militare, e nel pomeriggio il Comandante Federale, il Direttore del corso, l'Aiutante in prima, e l'addetto allo sport, hanno proceduto allo svolgimento del programma stabilito.

Il Segretario Federale, ha partecipato alla nostra mensa, condividendo lo spirito di cameratismo che ci anima. I canti della trincea e della Rivoluzione hanno echeggiato nel silenzio della sera, completando questa prima giornata del corso.

Alla Mostra delle "Visioni del Vangelo,,

Cospicue personalità cittadine, dirigenti di istituzioni, artisti, e gran numero di cittadini hanno visitato in questi giorni la Mostra delle «Visioni del Vangelo» disposta nella sala Ajace del Comune.

Come abbiamo accennato la Mostra consta di 40 pregevolissimi quadri del pittore G.B. Galizzi di Bergamo raffiguranti gli originali delle illustrazioni della edizione di lusso dei «Vangeli illustrati», emanazione dell'Opera Nazionale del Mezzogiorno d'Italia. Opera del rimpianto Padre Semeria che cura, eleva ed educa in oltre 70 Istituti gli Orfani di Guerra di quella nobilissima regione d'Italia.

Inoltre fanno parte della Mostra 4 quadri dello stesso pittore, saggio dell'opera di illustrazione del libro della Bibbia, grandiosa iniziativa già in atto e che costituisce la più grandiosa edizione italiana del libro sono illustrate con arte moderna.

Alla Mostra sono pure presentati alcuni esemplari dell'edizione dei Vangeli artisticamente xilografati da Bruno da Osimo.

La Mostra è assai ammirata e i cittadini udinesi con l'accorrere numerosi a visitarla hanno dimostrato, fin dal primo giorno, di non essere secondi a nessuno nella elevata comprensione dello spirito della manifestazione nel mentre hanno ancora una volta confermate la riconosciuta sensibilità per l'arte e le nobili iniziative che, come questa, mediante la elevazione dello spirito, mirano alla educazione del cuore e al ravvivarsi della Fede nel mentre tornano anche a beneficio materiale dei bisognosi.

L'arte così si fa strumento per lenire il dolore, ala divinamente bella che eleva nelle sfere più alte la miseria della carne inferma e si ispira a quella inarrivabile ed immortale bellezza che solo può essere data dal Vangelo. Questa Mostra è veramente un canto di bellezza che scaturisce dalla mistica fonte del Libro Eterno dove ogni parola è rivelazione e ogni pagina è promessa di vita.

Tutta questa poesia e questa ineffabile bellezza è resa in questa Mostra dall'arte del Galizzi che ha saputo con delicatezza squisita e con robustezza virile far parlare ogni figura e portare così l'osservatore in una cornice di tempo e di ambiente così viva da sembrare realistica.

Il pittore Galizzi in queste sue opere rivela non solo una profonda e vasta cultura storica ma anche una salda Fede poichè la luce della verità brilla con naturale e spontanea vivezza in ogni soggetto trattato cosichè il disegno splendido e sicuro acquista una sostanza spirituale che si sposa alla sapiente conoscenza del colore: arte, dunque, e fede e la pittura diviene allora un canto raccontato di passo in passo con l'inesprimibile dolcezza di visioni chiare e semplici, di trasparenze mistiche, di episodi che afferrano l'anima alla radice e fanno palpitare il cuore, con soavità verginali, con una lirica che attinge al tumulto di tutte le passioni umane per salire come dardo nelle sconfinate sfere azzurre dei cieli.

Per la originalità di ispirazione e personalità artistica ogni soggetto presentato meriterebbe larga illustrazione. Il pubblico che va alla Mostra e ammira tutta la sinfonica bellezza dei racconti evangelici ne esce nobilitato e con un senso di godimento spirituale che resta nell'anima e nel cuore.

Come è noto il biglietto di ingresso alla Mostra costa due lire ed il ricavato della manifestazione va a beneficio dell'Opera del Mezzogiorno nonchè delle Opere Assitenziali del Comune e delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli della nostra città.

L'orario delle visite va dalle 10 della manifestazione che per la alle 12 e dalle 16 alle 19. Alla Mostra fanno gli onori di casa le gentili Patronesse del Comitato che tanto attivamente hanno prestato la loro opera per il successo sua, eccezionalità di fini e di ispirazioni si leva dalle comuni manifestazioni in campo d'arte.

COMUNICATO
Istituto per la Riflessosimpaticoterapia, via Marcantonio Colonna, n. 7 - Roma.

Il dott. B. Vicenzini impossibilitato a rispondere singolarmente a tutte le richieste pervenute dal Friuli, indicherà prossimamente su queste pagine la data del suo primo passaggio in Udine.

Gita a Sella Nevea

Per domenica 6 corr., organizzata dalla Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro avrà luogo una gita sciatoria a Sella Nevea con salita al Rifugio Canin e Monte Ferato. La partenza è fissata per le ore 4.30 da Piazza Vittorio Emanuele con ritorno alle ore 20 circa. La quota di viaggio è di lire 11 per i soci della S.E.F. e Società Alpina Friulana in regola con le quote sociali, lire 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. e la Società Alpina Friulana e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e non oltre venerdì. All'atto della iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera Dopolavoro.

Gita alla Marmolada

La S.E.F. ha organizzato una gita sciatoria alla Marmolada per domenica 13 corr., con partenza da Udine alle ore 19.30 di sabato 12, con ritorno domenica alle ore 22 circa. Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili.

La quota di viaggio è di lire 35 per i soci della S.E.F. e Società Alpina Friulana, e lire 40 per i non soci effettuandosi la gita in torpedone, e di lire 50 per i soci e lire 55 per i non soci effettuandosi la gita in macchina.

Affermazione magistrale

Apprendiamo che nei recenti esami di concorso magistrale delle Provincie venete, il concittadino camerata Alessandro Molinaris ha conseguito una brillante affermazione risultando terzo nella graduatoria degli insegnanti promossi, su circa ottecento candidati.

Congratulazioni.

Il celebre tenore

Jan Kiepura

L'idolo delle folle, l'aristocratico attore, sarà il protagonista di un nuovo divertentissimo spettacolo parlato in italiano: «Aspetto una signora», la più deliziosa delle storie amorose, imbevuta della poesia e della luce di Napoli, della grazia infinita di Vienna romantica. Nel film atteso al Cinema Eden di Udine canterà la canzone Slow Fox: «Ninon» motivo conduttore del film, poi le romanze «Celeste Aida» e «Di quella pira» dalle opere di Verdi.

Intanto all'Eden continuano le repliche di «Convegno d'amore» il film Paramount di novità, parlato in italiano coi celebri artisti Gary Cooper e Fay Wray — Inizio ore 17 con validità di tutte le riduzioni.

Bollettino demografico
di UDINE del 1 Maggio 1934 - XII

Nati 4
Morti 1
Matrimoni 4

Matrimoni

Trangoni Quinto muratore con Tosolini Elda tessitrice — Chiandussi Emilio manovale con Fantini Assunta contadina — Fornasier Odino meccanico con Bianchi Rina casalinga — Colombo Mario elettricista con Mauro Tullia casalinga.

Morti

Di Gaspero Anna fu Antonio di anni 75 fruttivendola.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(*Compagnia «Città di Udine»*)

AQUILOTTI. - Tre atti di guerra di Elia Lockmann. — Ore 21.

Cinematografi

EDEN

«CONVEGNO D'AMORE». — Grande novità Paramount parlata in italiano con Gary Cooper e Fay Wray. Romantica vicenda di avventure amorose. Valide le riduzioni. Ore 17.

IMPERO

JEAN VALJEAN: il secondo ed ultimo film de «*I Miserabili*». - Nuova edizione parlata, tratta dal capolavoro di Victor Hugo. Valide rid. — Ore 16.

CECCHINI

IL PROCESSO DI GABY DELANGE. — Romanzo avventuroso e poliziesco. Dramma passionale. Vicenda d'amore con Gaby Morlay. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10. Ufficio Pubblicità . Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1 · Redazione e Amministrazione . . 8-8 · Pubblicità 9-5

2 MAGGIO

CALENDARIO

Martedì (122-244).

S. Antonino, vescovo di Firenze. Morto nel 1459.

Altri Santi del giorno: S. Atanasio, vescovo.

Domani: Patrocinio di S. Giuseppe; Invenzione della S. Croce; S. Giovenale II, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 14 m. tramonta alle ore 19 e 28 m.

Fasi lunari: domenica 6 corr., U. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Latisana; San Giorgio della Richinvelda.

Domani: Cervignano; Idria di Sotto; Sacile; Udine.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 30 aprile (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 26.3, minima 13.8. Precipitazioni: nulla.

Ore 19 del giorno 1 maggio (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 25.4, minima 13.6. Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione apparsa ieri sull'Islanda si è alquanto estesa ed influenza l'Europa nord occidentale, deboli nuclei depressionari si hanno sul Golfo di Guascogna, sulla Germania, sul basso Marocco e sulla Libia. Permane l'area di alta pressione della Russia con debole cuneo sulla penisola balcanica.

Probabilità. — Sulla Val Padana e sull'alto versante tirrenico ancora cielo prevalentemente nuvoloso con qualche pioggerella, sulle rimanenti regioni tempo generalmente buono con irregolari annuvolamenti nelle ore calde, alquanto più densi in Sicilia. Venti deboli in prevalenza orientali sull'alta Italia, predominio di brezze altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare poco mosso o mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45 — Concerto strumentale — Ore 21.30 « Il cuore e il mondo » tre atti di L. Ruggi.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45 - 22: Concerto orchestrale — Ore 22.10: Concerto di musica da camera.

Bolzano — Ore 20.45: Concerto di musica sinfonica.

Palermo — Ore 20.45: Serata varia.

Programmi esteri:

Radio Parigi — Ore 20.45: Concerto sinfonico diretto da E. Bigot: musiche di Rimski-Korsakov, Faurè, Lalo, Magnard.

Francoforte — Ore 20.30: « Robinson non morrà », melodramma in tre atti di Peter Cornelius.

Parigi Poste Parisien — Ore 20.10: «Sogno di un valzer», operetta di O. Strauss.

Strasburgo — Ore 20.30: « La principessa dei dollari », operetta in tre atti di Leo Fall.

Madrid — Ore 23.15: Concerto straordinario dei premiati al Concorso della stazione (piano, mezzo soprano, violini con l'Orchestra Filarmonica di Madrid diretta dal m.o B. Peres Casas).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Orzo all'uovo - Pasta al ragù - Vitello tonnato - Trippe - Contorni.

Sera: Pasta al sugo - Minestrone - Bistecchine in tegame - Contorni.

Onorificenza

Il Ministro della Giustizia, con recente nota, partecipava che il sac. prof. Corrado Roiatti, Cappellano delle Carceri Giudiziarie di Udine, veniva nominato Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

L'onorificenza viene a premiare e pubblicamente riconoscere l'opera di bene che il Sac. Roiatti, insegnante di Religione in queste scuole medie, svolge da parecchi anni quale Cappellano delle locali Carceri. Rallegramenti.

Dov'è ?

Fin dall'11 aprile c. m. il giovane Civino Antonio di Pietro, di anni 17, abitante a Cornino di Forgaria, abbandonava il suo paese allo scopo di vendere rastrelli, e a termine della vendita, col poco guadagno fece ritorno; ma purtroppo non si è più fatto vedere.

Il Civino altra volta è riuscito a ingannare la bontà dei genitori per darsi al vagabondaggio, perciò si prega chiunque riuscisse ad identificarlo di non lasciarsi illudere dalle sue parole, ma senz'altro di avvertire i CC. RR. o l'autorità più vicina perchè il giovane sia nuovamente inviato ai suoi genitori.

Si informa

che il nome della città di Adrianopoli (Turchia) è stato di recente sostituito con quello di « Edirne ».

Le corrispondenze ed i pacchi postali che fossero spediti con la dicitura « Adrianopoli » in luogo di quella « Edirne » verranno respinti dal servizio turco, all'origine.

Dopo la Fiera di S. Giorgio

Furono scarsi per numero gli equini che convennero alla Fiera di S. Giorgio in Braida Bassi. In compenso si potè constatare un progresso nella qualità dei puledri in confronto con anni precedenti.

Il miglioramento non va inteso in senso unilaterale, vale a dire — morfologicamente — soltanto, ma altresì quanto al modo di curare e presentare i cavalli all'esposizione.

Per comprendere ciò è uopo ricordare le Mostre di 7-8 anni addietro! — Ciò che ancora manca al contadino che alleva si è quel complesso di cognizioni che dovrebbero evitargli lo sfruttamento precoce, almeno per i soggetti distinti e promettenti.

Non pochi puledri di tre anni erano così ben forniti di tare da lavoro precoce, che la giuria dovette compire sforzi di buon volere per premiare dei cavalli agricoli che, riguardo a conformazione, avrebbero bene meritato.

Lo scarso numero di concorrenti, il mancato concorso di soddisfazione, va attribuito al mal tempo. E' uopo tuttavia tenere presente per l'avvenire che bisogna includere in programma anche le cavalle atte a riproduzione. Si potrà essere severi nella scelta, ma queste oltre a essere base fondamentale della produzione, abbisognano in particolare modo di incoraggiamento. Sono desse che arricchiscono il campo della mostra ed evitano che, ridotte di troppo le porporzioni numeriche, si vada verso l'apatia e il conseguente decadimento di queste utili mostre equine.

Con premi sotto forma di «buoni di monta» si possono soddisfare ed incoraggiore molti allevatori.

Le fattrici evidentemente pregne, o con puledro, si presentano difficilmente in buon numero in questa stagione; ciò perchè l'allevatore teme di esporre a lungo viaggio cavalle in avanzatissimo stato gravidico, poi perchè varie cavalle hanno appena avuto il puledrino e non è prudente affaticare madre e neonati, massime se il tempo è sfavorevole o incostante.

La nostra provincia va preparando nuovi e buoni elementi equini per l'agricoltura ed è indubitato che, così continuando, in un altro decennio non avremo più bisogno di importazioni ed avremo per noi cavalli di primo ordine sia per robustezza, sia per resistenza al lavoro d'ambiente.

dott. G. B. G.

Voci del pubblico

Sull'orario della Gorizia-Udine

Riceviamo:

Caro Popolo del Friuli

Ti saremmo veramente grati se tu volessi pubblicare la presente:

Il nuovo orario Ferroviario e specialmente quello che riguarda la linea Gorizia-Udine ha apportato un notevole svantaggio a chi effettivamente si serve del treno per guadagnare la giornata.

Il primo treno la mattina che da orario dovrebbe arrivare alle ore 7.45 per maggior perditempo e per i lavori di linea non permettono detto treno di arrivare in orario ma bensì tutti i giorni porta circa 15 minuti di ritardo.

Gli studenti che fruiscono di tale treno sono costretti a perdere la prima ora di lezione a causa del predetto ritardo mentre gli operai e gli impiegati perdono mezz'ora di lavoro con grave danno del bilancio domestico.

Qualche studente animoso ha tentato ricuperare il ritardo fruendo della bicicletta dalla stazione alla scuola; ma qui nuove difficoltà venivano fatte in quanto i signori Presidi si rifiutano far custodire dai bidelli le biciclette. Ed allora cosa bisogna fare? Rinunziare alla scuola per pochi minuti di ritardo? Invochiamo che l'orario del primo treno della mattina venga anticipato per lo meno di 15 minuti e che i signori Presidi siano più buoni ed autorizzino i bidelli a fare entrare quei bambini che per forza maggiore arrivano alla scuola con qualche minuto di ritardo.

Riguardo poi al treno della sera in partenza da Udine alle ore 19.30 anch'esso ritardato per ritardo dei coincidenti gli studenti che per mancanza di treno più comodo arrivano a casa alle ore 21 circa ed allora quando studiare? Preghiamo vivamente l'on. Amministrazione delle Ferrovie di Stato di voler ripristinare il vecchio orario oppure ritardare la partenza del treno leggero delle ore 16.25 che non ha nessuna coincidenza.

Con osservanza

Un gruppo di studenti e di operai

In tema di ribasso dei prezzi

Riceviamo:

Nel 1930 al momento della prima diminuzione degli stipendi e conseguente ribasso del costo della vita, una sola cosa non è diminuita ovvero ha avuto una diminuizone poco sensibile: le rette dei Collegi e le pensioni per gli studenti.

La medesima cosa si sta verificando anche oggi; mentre gli affitti per legge vengono ribassati, il costo della vita, mercè il pronto intervento delle Autorità fasciste, ha avuto un sensibile ribasso, nel mentre tutte le categorie di cittadini, tutti gli enti, tutti gli esercizi e negozi, tendono ad adeguare il costo della vita e dei generi in modo da alleviare il disagio dei maggiormenti colpiti dal provvedimento necessario al risanamento della Nazione, soltanto i collegi ed i convitti non hanno annunciato alcuna riduzione di retta, riduzione che sarebbe equo attendersi non essendo giusto che nessuna categoria venga a ritrarre un maggiore utile dal recente provvedimento.

Quando si pensi che la maggioranza degli allievi dei collegi e dei pensionati sono figli di impiegati della provincia che necessariamente devono sottostare al grave sacrificio del mantenimento dei loro figliuoli in collegio o in case private, e quando si sa che questi genitori dal recente provvedimento si vedono ridotti i loro stipendi, si deve ritenere che una diminuzione delle rette sarebbe quanto mai opportuna.

(Segue la firma).

Nell'Arma del Genio

Il nuovo presidente della Sezione dell'Arma del Genio ten. col. Carlo Battista comunica:

Designato dalle superiori Gerarchie a reggere la presidenza di questa importante Sezione dell'Arma del Genio, in seguito alle dimissioni rassegnate, per motivi professionali, dal tenente in congedo Gos Rizieri, invio a tutti i commilitoni il mio saluto cordiale ed il ringraziamento vivo ai dirigenti per l'opera veramente encomiabile sempre prestata a pro dell'Associazione.

Per doveroso senso di disciplina ho accettato l'onorevole e non lieve incarico, col proposito di dedicare tutta la mia attività per mantenere la nostra Sezione all'altezza della sua importanza e pari alle migliori consorelle d'Italia.

Faccio vivo appello a tutti i camerati di guerra e di pace perchè, animati dal tradizionale cameratismo dell'Arma, vogliano aiutarmi nell'intento, rispondendo pronti e concordi agli ordini emanati dalle superiori autorità, creando, frequentando i raduni, mantenendo vivo sempre in ogni occasione, lo spirito il fervore, lo orgoglio dell'Arma.

Il mio pensiero si rivolge, con sempre rinascente affetto, a tutti i nostri morti, ai gloriosi mutilati, ai valorosi superstiti della guerra; al Duce che volle questa Associazione d'Arma, al Re Vittorioso che ci guidò nella grande guerra. E confido, che animati da eguali sentimenti tutti i veterani e le reclute del Genio del Friuli si stringeranno intorno al labaro udinese dell'Arma infaticabile.

Comunicazione ai Fanti

La sezione provinciale del Fante comunica:

Con spirito encomiabilissimo la Federazione Provinciale Combattenti interessandosi della prossima adunata dei Fanti a Roma, ha messo a disposizione il corrispettivo di « sei quote » per il viaggio gratuito a Roma di altrettanti Fanti inscritti alla stessa, che non si trovino nella condizione di fare fronte alla tenue spesa, e preferibilmente che siano decorati al valore.

Senza alcun indugio gli aspiranti a tale vantaggio, facciano pervenire a questa sede provinciale della Sezione del Fante, la loro domanda.

Straordinaria assemblea della Sezione Bersaglieri

Domenica prossima, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa, avrà svolgimento una importante assemblea generale della sezione Bersaglieri in congedo di Udine.

La riunione riuscirà certamente numerosa in quanto sarà proceduto alla nomina del nuovo presidente e saranno trattati altri argomenti interessanti la vitalità e l'attività futura della Sezione.

La assemblea avrà inizio alle ore 11 precise.

Funebri Pia Trebbi

Dopo penosa malattia chiudeva la sua esistenza terrena, Pia Trebbi.

Aveva appena 25 anni; d'animo dolce, di squisito sentire, aveva saputo circondarsi di calde e sincere amicizie. La Parca inesorabile volle strapparla crudelmente all'affetto dei suoi cari, agli studi suoi prediletti.

Ieri, nel tardo pomeriggio, alla salma della compianta estinta, furono rese le estreme onoranze, riuscite imponentissime per concorso di cittadini, per invio di fiori.

Alle ore 18 il corteo mosse dall'abitazione di Via Grazzano.

Precedevano le insegne religiose seguite da larghe rappresentanze del Collegio di San Vincenzo de' Paoli e delle Scuole Professionali. Sull'apposito carro notavansi le corone inviate dalla cugina Maria Bresciani, da Cesco « alla carissima Pia », dalla famiglia Calvisi, le amiche e gli amici della sorella Alina, da Marina e Lucia, da Mollo Cortellazzo, da Arduino e Corina, da Clara e Cora, da Mariska e Bice, dalla famiglia Della Savia, dai farmacisti di Udine, dalle sorelle Moretti, da Luciana e famiglia Borsetto.

Sulla bara, deposta nel loculo della bianca carrozza di prima classe, posavano: la corona dei genitori ed una palma della sorella Alina.

Accompagnavano la salma il padre dott. Ardiccio Trebbi ed altri parenti; reggevano i cordoni le amiche signorine Borsetto, Mari, Di Lenardo e Canciani.

Dietro seguiva la lunga fila degli accompagnatori fra cui notavansi numerosi farmacisti signore e signorine in gramaglie, amici o conoscenti di famiglia.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale di San Giorgio, la salma fu trasportata al Cimitero ove fu deposta in tomba riservata.

Alla famiglia e particolarmente al padre, sentite condoglianze.

Latte scremato

I vigili sanitari del Comune hanno elevato contravvenzione ai lattivendoli Frisano Aldo di Angelo ed Armellina Dell'Oste in Degano, entrambi di Pasian di Prato, perchè vendevano latte adulterato; e precisamente il primo lo vendeva scremato, il secondo scremato ed annacquato.

Cozza contro un camion

Ieri nel pomeriggio, il fattorino Luciano Del Zotto fu Giovanni di anni 20 dimorante in via Lumignacco 21, mentre correva in bicicletta andò a sbattere accidentalmente contro un camion militare.

Conseguentemente riportò contusioni alla testa ed alla coscia sinistra percui dovette ricorrere alle cure del dott. Pittoni presso il Civico ospedale, ove fu giudicato guoribile in pochi giorni.

ARTE E TEATRI

Circo Katia

Questa pesante e convenzionale commedia tedesca di Karl Zuckmayer, di ambiente pseudo-circhesco, quindi sfasato rispetto le nostre abitudini, anche se dotata dell'inevitabile motivo sentimentale, pur dimostrandosi di intonazione troppo tedesca, è piaciuta se non altro per l'impegno e la buona volontà degli interpreti tutti, guidati da Alfredo Sainati.

La recitazione è stata abbastanza colorita ed adatta all'ambiente trattato: anzi talvolta ha reso accettabile la battuta che diversamente sarebbe caduta nello stucchevole o nel luogo comune. Particolarmente pregiati, oltre al protagonista comm. Alfredo Sainati, che questa volta recitava un lavoro non certo del suo vecchio repertorio, sono stati la prima attrice Gemma Amedei, giovane d'anni e d'esperienza teatrale, ma già qualcosa di più di una semplice promessa, il Sardi, l'Amedei, il Ventura, e i due Pezzinga!

La messa in scena era indovinata.

Gamza

Questa sera: "Aquilotti,,

L'ultima prova di « Aquilotti » ha entusiasmato e commosso ieri sera i pochi presenti e gli stessi interpreti.

Il teatrino della « Taverna Bianca » dava davvero l'impressione di una baracca di guerra. Illuminazione a « moccoli ».

Pare che.... (ma non lo dite a nessuno perchè è un segreto) certe mensilità di energia elettrica lasciate troppo abbandonate, non abbiano trovati i fondi sufficenti a farle star buonine e che quindi si sieno vendicate disgiungendo i fili conduttori.

Ma i nostri filodrammatici che non si sono sgomentati per avversità di così poco conto, hanno pensato che alle prove si studia il « tono », che per questo non serve luce ma che bastano le orecchie del « direttore artistico» (il quale si è dato da fare a tutto mezz'uomo) e quindi fra i moccoli.... stearici le cose sono andate innanzi, e daranno quel risultato che il pubblico è chiamato a giudicare questa sera.

La simpatia che la città ha sempre sentito per questi giovani artisti che si presentano alla ribalta armati solo dell'entusiasmo della loro passione, si è già dimostrata da ieri con l'affluire delle prenotazioni dei posti, assicurando così un teatro affollatissimo.

..... e alla Taverna Bianca ritornerà la luce.

Pi-va

Altra cronaca provinciale

CERVIGNANO

Per l'adeguamento dei prezzi

Anche a Cervignano nei giorni scorsi è stata costituita apposita Commissione per l'adeguamento dei prezzi che ha proceduto all'esame ed alla fissazione dei prezzi stessi, prendendo per base di riferimento le percentuali di ribasso praticate ad Udine. Sono stati compilati appositi listini che vennero distribuiti agli esercenti interessati.

Sono state inoltre istituite apposite squadre di vigilanza per curare che i ribassi vengano applicati integralmente. Le squadre sono in numero di tre e furono costituite la prima dalla Sezione Ferrovieri, la seconda dal Comando della 5.a Centuria M.V.S.N. e la terza dal Fascio di Combattimento.

Le eventuali denuncie a carico degli inadempienti saranno presentate ad una Commissione di Controllo, costituita dal Podestà, dal Segretario del Fascio, e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali che prenderà i provvedimenti a seconda della natura e della importanza delle infrazioni che verranno segnalate. La Commissione stessa funzionerà pure per accertare la reale riduzione degli affitti.

Lezioni di pianoforte

Il Direttorio di questa Sezione Dopolavoro comunica ci comunica che giovedì 3 corr. avranno inizio le lezioni di pianoforte che saranno impartite dalla signorina Bianca Maria Becatti.

Vaccinazioni primaverili

Il Municipio comunica che nei giorni, ore e luoghi sottoindicati avranno luogo in questo Comune Capoluogo e frazioni le vaccinazioni e rivaccinazioni antivaiolose primaverili gratuite obbligatorie. Ricorda a tale fine che alle vaccinazioni sono obbligati tutti i bambini d'ambo i sessi nati nel secondo semestre dell'anno 1933 e qui residenti nonchè quelli che furono rimandati dalla precedente sezione di vaccinazioni per malattia. Alla rivaccinazione sono obbligati invece tutti i fanciulli d'ambo i sessi nati nell'anno 1925 e antecedenti che non abbiano fino ad ora subito la rivaccinazione.

Le vaccinazioni e rivaccinazioni di cui sopra saranno effettuate nei seguenti luoghi ed ore:

Martedì 8 maggio: dott. Bertrandi Nicola. Edificio scolastico della frazione di Scodovacca, ore 15.

Venerdì 11 maggio: dott. Ettore Lovisoni. Edificio scolastico in frazione di Muscoli, ore 15. — Edificio scolastico di Strassoldo, ore 16.

Sabato 12 maggio: dott. Ettore Lovisoni. Edificio scolastico Capoluogo in via Roma, alle ore 15.

I contravventori alla presente saranno punibili con la pena pecuniaria estensibile fino a L. 500 e col carcere da .. o a tre mesi.

Sul lavoro

Il manovale Virginio Bragagnini di Costantino di anni 26 alle dipendenze della impresa costruzioni cav. Ferdinando Ceratti nel llettare dei tubi in cemento, si produceva una distorsione muscolare ai lombi. Dal dott. Ettore Lovisoni è stato dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Stato civile di aprile

Matrimoni celebrati: Fornasin Giuseppe con Mulinaris Rosa — Cossar Angelo con Nicola Maria — Bearz Giordano con Faldassi Luigia.

Nascite: Tiburzio Dechao di Gio. Batta — Di Fusco Luigia di Raffaele — Rivetti Giorgia di Angelo — Sponton Igino di Giovanni — Tomas Idelba di Valentino — Perusin Evelina di Vittoria — Marconato Ortensia di Domenico — Sandrin Bianca di Corrado — Cidin Mercede di Luigi — Scolaro Guerrino di Caterino — Comuzzi Graziella di Antonio — Grassi Albano di Arrigo.

Morti: Tentor Caterina di Giovanni di anni 87 — Furlan Francesco fu Raimondo di anni 54.

Persone emigrate dal Comune 25 di cui 13 maschi e 12 femmine. — Persone immigrate nel Comune 22 di cui otto maschi e 14 femmine.

RUDA

Solenni onoranze alle Salme dei caduti

Domenica mattina, sotto un sole veramente primaverile, si è svolta la commovente cerimonia della traslazione delle salme dei Caduti, esumate nel cimitero civile di Ruda.

Alle sei del mattino è stata celebrata una Messa di suffragio nella Cappella del cimitero.

Alle ore nove si è formato il corteo davanti il Municipio, diretto al cimitero per rilevare le salme. Precedeva il corteo la banda di Villa Vicentina. Ai lati della strada su tutto il percorso erano allineati gli iscritti alle varie organizzazioni giovanili del Regime con i loro Comandanti.

All'ingresso del cimitero era schierata una compagnia formata dai militari del V Genio e del IV Artiglieria inviata dal comandante del Presidio di Villa Vicentina.

Dopo le esequie nella Cappella le bare sono state rimosse e portate a spalla nel corteo, da autorità civili, da ufficiali e Combattenti e Fascisti.

All'apparire della prima bara fuori dal cimitero, uno squillo di tromba echeggiò nel silenzio religioso che regnava fra gli astanti; indi la banda intonò la «Canzone del Piave», mentre andava formandosi il corteo per recarsi alla piazza Vittorio Emanuele III per la benedizione.

Il corteo, con davanti una schiera di Piccole Italiane che spargevano foglie di alloro, presentava un aspetto commovente. Le 52 bare sono passate tra due ali fitte di organizzati e di popolo riverente.

All'arrivo in piazza del corteo le bare sono state collocate su un palco, appositamente costruito, ornato di allora e coperto dal tricolore.

Dal Clero sono state cantate le ultime esequie: indi il professor Don Emidio Sansoni, fratello di un Caduto sepolto a Ruda, ha tenuto un breve e commovente discorso, esaltando le glorie, gli eroismi, i sacrifici dei Fanti d'Italia nella grande guerra; ha chiuso il suo dire ringraziando commosso le autorità ed il Popolo di Ruda, per le solenni onoranze e per la sentita manifestazione di affetto resa ai Caduti.

Un gruppo di Balilla ha cantato «Stelutis Alpinis» con tono così dolce e così patetico da suscitare a molti le lagrime.

Finito il canto, un comando secco ha fatto inginocchiare tutto il popolo per alcuni istanti, mentre la Compagnia di formazione presentava le armi.

Nel momento in cui le bare venivano collocate sull'autocarro che doveva trasportarle nel Cimitero monumentale di Redipuglia la banda ha intonato la «Canzone del Piave» e quando l'autocarro ha incominciato ad avanzare tra la moltitudine di popolo le campane del paese salutavano col loro bronzi i Caduti, che si riunivano agli altri Eroi là sul Sacro Colle di S. Elia, con il loro invitto Comandante della III Armata.

MANZANO

Cura elioterapica

L'E. O. A. ha preso l'iniziativa di provvedere alla cura elioterapica di molti bambini bisognosi del Comune.

Le pratiche sono a buon punto, e tutto lascia sperare nella sicura attuazione della nobile idea, che, in quanto tale, merita l'appoggio di tutta la popolazione, su cui, senza dubbio, gli organizzatori potranno contare.

Manzano, a dire il vero, ne risentiva di questa mancanza, pur avendo a sua disposizione i mezzi indispensabili per il pratico svolgimento del progetto in elaborazione.

Saranno portati a conoscenza ulteriori schiarimenti, non appena l'Ente in parola, avrà concretizzato le direttive del funzionamento.

Omissione

In una pubblicazione precedente, riguardante gli esami e le promozioni delle caposquadra Piccole italiane fu omesso il nome della C. S. Angelina Zucchiatti fu Giacomo, promossa con punti 100 su 100.

TRAVESIO

Festa degli alberi

Riunitesi tutte le autorità del Comune e tutte le scolaresche nel cortile delle scuole Comunali di Travesio, cantando gli inni della Patria, andarono in Molevana, località presso il Torrente Cosa, per la cerimonia della festa degli alberi.

Dopo la benedizione, impartita da don Pancino, a duecento pianticelle di pioppo al luogo dove dovevano essere piantate, il maestro Angelo Bidoli spiegò minutamente agli alunni come le piante sono di grande aiuto all'uomo, e il diritto che esse hanno di essere rispettate, perchè esseri viventi come noi. Dopo di che gli alunni si dettero al lavoro di piantagione, mentre le bambine cantavano gli inni della Patria.

La cerimonia riuscì molto bene e terminò con la dispensa di aranci agli alunni ed agli avanguardisti intervenuti.

CAVASSO NUOVO

Capisquadra avanguardisti

A seguito della ratifica della Presidenza Centrale dell'O. N. B. i seguenti nominativi, allievi capisquadra avanguardisti, che hanno sostenuto, a Udine gli esami nella sessione di marzo u. s., sono risultati idonei al grado di capisquadra: Girolami Antonio, Graffitti Sebastiano, Palombit Costante, Petrucco Severino, Carlini Dante, Ravasi Giovanni, Serena Vincenzo, Maraldo Romano, Roman Riccardo, Mariutto Aldo, Valle Osvaldo.

Assemblea della Società operaia

Nel pomeriggio di domenica, come da precedente invito, la maggior parte dei soci della Società Operaia si sono adunati in assemblea. Dopo lunga ed esauriente discussione è stato deliberato di provvedere alla regolarizzazione delle passività, anticipando per intero la quota dello anno in corso e pagando le annualità arretrate. Su proposta del presidente, ad unanimità fu nominato segretario il socio Giovanni Zambon di Silvio.

Comitato assistenziale

Col giorno 15 aprile, essendo venuto a cessare il funzionamento dell'assistenza invernale, il Comitato ha stabilito, nell'adunata di domenica scorsa, di assegnare la pasta «dono del Duce» al Rancio della Colonia estiva che inizierà il suo funzionamento nel prossimo luglio.

Decreto Penale

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

IL PRETORE DI S. DANIELE DEL FRIULI, visti gli atti processuali a carico di

ROIATTI PAOLO di Michele e di Pigani Giuditta nato il 15 dicembre 1904 in Udine, residente in Fagagna, negoziante, imputato del reato di che all'art. 47 prima parte R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 in relazione all'art. 25 stesso Decreto per avere posto in vendita per uso commestibile olio di oliva rancido. Accertato in Fagagna il 26 agosto 1933 XI.

OMISSIS

Condanna l'imputato Roiatti Paolo alla pena di lire duecento di ammenda, alle spese del procedimento e tassa decreto di lire 35. Ordina la confisca dell'olio. Dispone per la pubblicazione del presente decreto nel giornale «Il Popolo del Friuli» nonchè per le affissioni agli albi.

S. DANIALE 23 settem. 1933 XI.

Il Pretore f.to NICOLINI

Il I. Cancelliere f.: MILLERO

Estratto conforme.

Il I. Cancelliere f.: MILLERO

MEZZO SECOLO

2 MAGGIO 1884

L'Ufficio del Genio Civile di Venezia ha presentato al Ministero dei Lavori Pubblici, il progetto di appalto della linea Portogruaro - Casarsa.

L'Ufficio stesso ha studiato per questa linea due distinti tracciati, uno sulla destra del Lemene ed uno sulla sinistra. Sulla destra la linea avrebbe la lunghezza di metri 19,470 ed importerebbe la spesa di lire 1,178.000 esclusa la provvista dei materiali di armamento e dei meccanismi fissi; sulla sinistra la lunghezza della linea sarebbe di m. 20.630 e l'importo dei relativi lavori ascenderebbe a lire 1.338.000.

LA CLESSIDRA

PIERO PEGHAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli